



Scuole chiuse in molti Comuni. Pericolo valanghe su Alpi lombarde e Dolomiti venete

Maltempo sull'Italia, allerta gialla in 9 regioni

“Allerta gialla per il maltempo in Abruzzo, Basilicata, Campania, Calabria, Emilia Romagna, Marche, Molise, Puglia e Umbria. Pioggia, freddo e neve: il maltempo non mollerà la presa in Italia nella settimana appena cominciata. Sono infatti in arrivo correnti di aria fredda in discesa dal Nord Europa “e ciò determinerà ancora possibili sorprese nevose su molte delle nostre regioni”. Le previsioni sono di Antonio Sandò, direttore e fondatore del sito ‘iLMeteo.it’. “Già da ieri - spiega - le correnti fredde in ingresso dalla Porta del Rodano stanno favorendo la formazione di un ciclone in grado di scatenare precipitazioni intense, anche sotto forma di temporali e violente raffiche di vento. Non ci saranno solo piogge intense, ma potrebbe tornare anche la neve, in particolare al Centro e al Nord”. Nei giorni a seguire continuerà a insistere una circolazione depressionaria che richiamerà venti freddi nordorientali. In questo contesto ci saranno precipitazioni sulle regioni adriatiche centrali, sulle isole maggiori e poi sui settori ionici, con fiocchi fino a quote di collina. Altrove invece condizioni meteo più stabili. Successivamente, gli ultimi aggiornamenti propendono per una nuova fase molto fredda a causa dell'ingresso di una massa d'aria gelida di origine artico-continentale che dalla Russia potrebbe raggiungere il nostro Paese, con calo delle temperature soprattutto al Centro-Nord. Nel Lazio anche a Rieti, per la neve, le scuole di ogni ordine e grado sono rimaste chiuse.



Le previsioni per oggi e domani

Martedì 24 - Al nord: a tratti instabile sul Piemonte occidentale con nevicate a quote collinari, possibili anche sul Friuli; al centro: piogge su basso Lazio e Sardegna orientale, qui con neve a 800-900 metri; al Sud: sempre piuttosto instabile sulla Sicilia; sole altrove.
Mercoledì 25 - Al nord: un po' instabile al Nordovest, soleggiato invece altrove; al Centro: diffusa instabilità sulla fascia adriatica e in Sardegna; al sud: maltempo su Puglia, Calabria e Sicilia ionica.

Valore 20 milioni, recuperati dai Carabinieri Tutela del Patrimonio Culturale

Tornano in Italia 60 opere e reperti archeologici trafugati

Il ministro Sangiuliano: “È un grande successo contro il traffico illecito”

In tutto 60 reperti archeologici sono stati rimpatriati dagli Usa in Italia dove erano stati commercializzati da trafficanti di opere d'arte internazionali. Le opere, del valore di oltre 20 milioni di dollari, tornano in Italia grazie alla collaborazione tra i Carabinieri per la Tutela del Patrimonio Culturale (TPC) e il New York County District Attorney's Office (DAO). Tra i reperti recuperati un affresco pompeiano raffigurante provento di scavi clandestini in area vesuviana: l'Ercole fanciullo con serpente, risalente al I secolo d.C. “È un grande successo contro traffico illecito” commenta il ministro Sangiuliano. I beni recuperati sono infatti il frutto del saccheggio di siti archeologici italiani alimen-

tato da trafficanti senza scrupoli: opere rimaste per anni in musei, case private e gallerie estere senza alcun diritto di proprietà. Alcuni reperti erano confluiti in collezioni private statunitensi, come in quella di uno dei più grandi collezionisti d'arte antica del mondo, al quale è stato ora imposto, fatto inedito, un divieto a vita di acquistare antichità. Per smascherare i criminali oltre al lavoro investigativo dell'Arma e delle competenti Autorità statunitensi è servito anche il contributo tecnico-scientifico degli esperti del Ministero della Cultura e il supporto del Ministero degli Affari Esteri per la

cooperazione giudiziaria e di polizia, alla base dell'individuazione, recupero e restituzione dei reperti, frutto della collaborazione fornita dalle istituzioni americane a quelle italiane. Quasi 75 mila beni archeologici e paleontologici recuperati (74.748) e 1.227 opere false sequestrate, con un valore, qualo-

ra immesse sul mercato come autentiche, di oltre 85 milioni di euro. È il risultato dell'attività svolta nel 2022 dai Carabinieri della Tutela del patrimonio culturale TPC nel contrasto ai traffici illeciti dei beni culturali. L'attività operativa dell'anno, i cui dati non sono ancora completi, ha fatto registrare centinaia di verifiche sulla sicurezza in musei, biblioteche e archivi, perquisizioni e 971 persone denunciate. In particolare, secondo quanto anticipato in occasione della presentazione dei 60 beni recuperati dagli Usa, i furti di beni culturali sono stati complessivamente 288 di cui 10 in musei e ben 123 nei luoghi di culto. Sono stati inoltre 31.672 i beni d'arte controllati nella “Banca Dati Leonardo” e 1.419 i controlli alle aree archeologiche terrestri e marine, alcuni eseguiti in collaborazione con i Carabinieri del Raggruppamento Aeromobili o dei Nuclei Subacquei, 64 le persone denunciate per scavo clandestino. Sono stati invece oltre 2 mila i controlli effettuati a esercizi antiquari, in parte svolti online anche su cataloghi d'asta. Dall'inizio dell'anno i Carabinieri TPC hanno effettuato 1.584 controlli a siti monumentali o paesaggistici (questi ultimi svolti d'intesa con il comparto Forestale dell'Arma), rilevando attività illecite e procedendo al deferimento di 124 persone e al sequestro di 8 immobili e 2 tra aree paesaggistiche o strutture (edificate senza le previste autorizzazioni) ricadenti in aree soggette a vincolo. “Un grandissimo successo contro il traffico illecito di reperti archeologici. La collaborazione internazionale è la strada giusta”. Sono le parole del ministro della Cultura Gennaro Sangiuliano intervenendo alla presentazione, nella Sala Spadolini del ministero della Cultura, dei 60 reperti archeologici che nell'arco degli ultimi decenni erano stati commercializzati negli Stati Uniti da trafficanti internazionali. Opere rientrate in Italia grazie a un'operazione condotta dal Comando Carabinieri per la Tutela del Patrimonio Culturale insieme al New York County District Attorney's Office.



Muore soffocato dalla madre

Il bambino aveva tre giorni, la mamma lo stava allattando
 Il padre del piccolo: “Era stremata ed è stata lasciata sola”

Stava allattando suo figlio quando stremata si è addormentata senza che nessuno, nel reparto, andasse a riprendere il bambino. Il corpo del piccolo è stato poi notato da una infermiera quando ormai era troppo tardi. È la tragedia che si è consumata all'ospedale Pertini di Roma. “Hanno anche preteso che gli cambiasse il pannolino da sola. Ma lei non si reggeva in piedi”. A raccontare la storia è il papà del piccolo. La moglie, come raccontato dall'uomo a Il Messaggero, era stremata con un travaglio durato 17 ore. Secondo il racconto dell'uomo la donna

avrebbe chiesto di portare il neonato al nido per poter riposare qualche ora, ma le sarebbe stato concesso. “Molte donne sono lasciate sole nei reparti anche a causa delle restrizioni anti covid. I protocolli andrebbero rivisti”, ha raccontato ancora l'uomo. Sulla vicenda stanno ora indagando gli agenti di Polizia che hanno sequestrato le cartelle cliniche. Gli investigatori dovranno ora capire perché il neonato sia rimasto accanto alla madre senza che nessuno se ne accorgesse. Intanto i magistrati hanno disposto l'esame autoptico sul corpicino del bimbo.



Controllate 43 auto e identificate 149 persone
Stretta della Polizia a San Basilio
 Un arresto



Il Sindaco: “Accoglienza decorosa ai più deboli”
Emergenza freddo, a Roma tensostruttura in funzione



Il 26 gennaio incontro al Granarone di Cerveteri
Seminario di Studi con il Parco Archeologico



Dopo il passaggio ad Acea i cittadini si preoccupano
Ladispoli, ancora niente bollette dell'acqua



Guidava un 58enne di Civitavecchia
Investito, trovati pezzi di cadavere lungo l'Aurelia

Le manette per violazione della misura del divieto di avvicinamento alla casa familiare

La stretta della Polizia a San Basilio: controllate 149 persone, un arresto

Rinnovato impegno della Polizia di Stato in zona San Basilio: nel corso dei servizi effettuati sono state controllate 149 persone e 43 veicoli, ispezionati anche 4 esercizi commerciali. Un cittadino italiano è stato arrestato per aver violato la misura del divieto di avvicinamento alla casa familiare. Nei giorni scorsi si è svolto a San Basilio un servizio ad Alto Impatto, coordinato dalla Questura di Roma, che ha visto impegnati gli agenti del IV Distretto San Basilio in collaborazione con personale dell'Ufficio Prevenzione Generale e Soccorso Pubblico, del Reparto Prevenzione Crimine e del Reparto Cinofili. Il servizio, svolto periodicamente, si pone come obiettivo quello di incrementare la percezione di sicurezza nella zona, legata anche alla maggior presenza e visibilità sul territorio della Polizia di Stato. Nello specifico, sono stati effettuati alcuni posti di controllo nei quartieri di Ponte Mammolo e Rebibbia, in particolar modo intorno alla stazione metro B "Ponte Mammolo", dove sono state controllate 55 persone di 28 straniere: 4 di queste sono risultate sprovviste di documento di identificazione e accompagnate presso l'Ufficio Immigrazione per essere foto-segnalate. Ai servizi di prevenzione e repressione ha partecipato anche la Polizia Giudiziaria del IV Distretto, che ha tratto in arresto un cittadino italiano, gravato da un'ordinanza di custodia cautelare in carcere per aver vio-



lato la misura del divieto di avvicinamento alla casa familiare emanato a seguito del reato di maltrattamenti in famiglia. Parallelamente, la Polizia Amministrativa ha effettuato un'ispezione presso una sala Slot in via Costantino Mortati, alla quale è stata contestata una sanzione amministrativa di natura pecuniaria pari a 150 euro, in quanto al suo interno sono stati trovati numerosi videotermini accessi al di fuori degli orari previsti dalle normative comunali. Sanzionati anche due rivenditori di alimenti e bevande in via C. A. Jemolo e via Ratto delle Sabine, per un complessivo di 2000 euro, poiché detenevano diversi contenitori non richiudibili di rifiuti organici. Inoltre, nello stesso stabile in via Ratto delle Sabine, due dipendenti con mansioni di vendita di tabacchi erano privi dell'autorizzazione fornita dai Monopoli di Stato.

Aggredisce la moglie davanti alle figlie, arrestato un romeno

I carabinieri della stazione di Gorga hanno arrestato in flagranza, un 42enne, di nazionalità romena, residente nel piccolo Comune lepino, gravemente indiziato del reato di maltrattamenti in famiglia, ai danni della moglie convivente, in presenza delle due figlie minorenni. A seguito della segnalazione giunta al numero 112, i carabinieri sono intervenuti nell'abitazione della donna, che è stata soccorsa dal 118 e condotta al Pronto Soccorso dell'Ospedale di Colferfero, dove è stata medicata per postumi di contusioni in varie parti del corpo. La donna presentava ancora delle ferite di una precedente aggressione subita la sera del 3 gennaio scorso, che

aveva deciso di non denunciare. A seguito dell'ennesima aggressione, ormai esasperata dalle violenze fisiche e verbali del coniuge, a causa del suo continuo stato di ubriachezza, ha deciso di rivolgersi ai Carabinieri. Ai militari, la donna ha raccontato che i maltrattamenti duravano da diversi mesi e che in diverse circostanze il marito non aveva esitato a minacciarla anche di morte con una motosega o come la scorsa sera, del 19 gennaio, a colpirla più volte con il manico di una scopa, che è stato recuperato e sequestrato. Su disposizione della procura di Velletri, l'arrestato è stato condotto nella Casa Circondariale di Velletri.

Ostia: week end di controlli dei Carabinieri sul litorale: un arresto e 5 denunciate

Lo scorso fine settimana, i Carabinieri della Compagnia di Ostia, coadiuvati dal personale del N.I.L. di Roma, hanno eseguito un servizio coordinato di controllo del territorio finalizzato alla prevenzione e al contrasto dei reati predatori, in materia di stupefacenti e armi. Ad esito delle attività una persona è stata arrestata e altre cinque sono state denunciate a piede libero. Identificate, in totale 167 persone e eseguite verifiche su 100 veicoli. In manette è finito un 45enne romano, già sottoposto alla misura cautelare del divieto di avvicinamento alla parte offesa, in esecuzione di un'ordinanza di aggravamento e sostituzione della misura in atto con quella degli arresti domiciliari, emessa dal Tribunale di Roma. Il provvedimento scaturisce a seguito delle reiterate violazioni alle prescrizioni imposte all'uomo, esercitate nei confronti della ex compagna.

I Carabinieri hanno poi denunciato un 44enne controllato in via Ildebrando della Giovanna alla guida della sua autovettura e trovato in possesso di 3 coltelli. Denunciato a piede libero anche un 35enne del Marocco che alla guida della sua autovettura non si è fermato all'alt impostogli dai Carabinieri in viale Focene e, dopo un breve inseguimento, è stato fermato e sottopo-

sto ad accertamenti con etilometro, risultando positivo con un tasso alcolemico superiore al consentito. Un 40enne romano è stato denunciato perché trovato in possesso di diverse dosi di cocaina a bordo della sua autovettura. La successiva perquisizione nella sua abitazione ha permesso di rinvenire ulteriori 8 g di hashish. Eseguiti controlli anche a diverse attività commerciali.

Il gestore di un centro benessere ubicato a Fiumicino è stato denunciato per l'assenza di autorizzazione dell'Ispettorato Territoriale del Lavoro circa l'installazione del sistema di videosorveglianza interna. Sempre a Fiumicino, all'interno di un'attività di parrucchiere, i Carabinieri hanno accertato la presenza di lavoratori non contrattualizzati in misura pari o superiore al 10% del totale dei lavoratori presenti ed hanno quindi sanzionato la titolare per 44.300 euro e richiesto provvedimento di sospensione dell'attività. In via delle Ibridi, i Carabinieri hanno sanzionato, per 1.600 euro, il gestore di una rivendita di casalinghi per inadeguatezze strutturali e violazioni circa la sicurezza e la salute dei lavoratori. Infine, 6 giovani sono stati segnalati all'Ufficio Territoriale del Governo di Roma, quali assuntori di sostanze stupefacenti.

in Breve

Neonato morto in ospedale, acquisiti documenti e cartella clinica
Fra 60 giorni i risultati dell'autopsia

Si conosceranno fra 60 giorni i risultati dell'autopsia sul corpo del neonato morto all'ospedale Pertini a Roma nella notte tra il 7 e l'8 gennaio scorsi. Il bimbo sarebbe morto schiacciato dalla madre che si era addormentata durante l'allattamento. La Procura di Roma ha aperto un fascicolo per omicidio colposo, al momento contro ignoti. Gli inquirenti hanno acquisito anche la cartella clinica della donna e altri documenti.

Sfondano la vetrina di una banca con l'auto e fuggono con il bottino rubato. Indagano i CC

Furto con spaccata nella notte in una banca di via Roberto Alessandri, nella zona del Casaleto, a Roma. Alcune persone a bordo di un'auto station wagon hanno sfondato le vetrine di un istituto di credito riuscendo ad aprire il roller cash e a portare via i soldi. Il bottino è ancora da quantificare. Sul posto i carabinieri di Villa Bonelli che indagano sul caso. L'auto, usata per la spaccata, è stata trovata abbandonata poco dopo in via Giuseppe Lopez.

Tentato furto in un appartamento di Ostia, arrestati due georgiani

Hanno tentato di entrare in un appartamento di Ostia, forzando la serratura della porta con un cacciavite, nella notte tra sabato e domenica scorsi. Il proprietario di casa, sentendo i rumori, ha avvisato il 112 e sul posto è arrivata la polizia. I due, georgiani di 37 e 29 anni, sono stati arrestati dalla polizia con ancora in mano i cacciaviti utilizzati per aprire la porta di ingresso.

Caffetteria Doria

Nel cuore di Roma, informale e adattabile ad ogni momento della tua giornata, dalla colazione all'italiana, alla pausa pranzo, al cocktail bar.

servizi
Sisal



Via Andrea Doria, 2/4 - 00192 Roma



ricariche
carte prepagate
con iban italiano



pagamenti
contributi Inps



Clan Moccia, processo per camorra: il boss Angelo condannato a 9 anni

Altri quattro condannati. Nell'operazione del 2020, coordinata dalla Dda e condotta dai Carabinieri, furono sequestrati ristoranti nel centro della Capitale

Nove anni di reclusione per Angelo Moccia, capo dell'omonimo clan: è la condanna decisa dal Tribunale di Roma nel processo che vede imputate sei persone, con accuse, a vario titolo e a seconda delle posizioni, che

vanno dall'estorsione alla fittizia intestazione di beni, con l'aggravante del metodo mafioso. Oltre al capo clan, i giudici hanno condannato altre quattro persone, con pene da 8 anni a un anno e 4 mesi mentre uno

degli imputati è stato assolto. Al processo si è arrivati dopo l'operazione del settembre 2020 della Direzione distrettuale antimafia di Roma, coordinata dal pm Giovanni Musarò e condotta dai carabinieri del

comando provinciale di Roma, che aveva portato al sequestro di alcuni ristoranti nel centro della Capitale e all'arresto di 13 persone fra cui i due boss Angelo e Luigi, la cui posizione è stata stralciata.



“Oggi è uno di quei giorni dove sarebbe meglio passare a domani. Ci siamo conosciuti a 14 anni, eravamo della stessa annata: 1993. E oggi avresti compiuto 30 anni. O meglio, avresti dovuto compiere 30 anni. Al di là delle nostre vite che a un certo punto si sono interrotte brutalmente, così, ti avrei voluto bene per sempre. Nonostante tutto. Tu eri un'anima buona, e tutto questo non è mai stato giusto”. Lo ha scritto su Facebook Marta Gaia Sebastiani, l'ex fidanzata di Luca Varani, il ragazzo ucciso a marzo 2016 da Manuel Foffo (condannato a 30 anni in Cassazione) e Marco Prato, di professione pr, suicida in carcere a poche ore dalla prima udienza del processo di primo grado. I due erano stati arrestati dai carabinieri in un appartamento della famiglia Foffo nel quartiere Collatino di Roma. Non è

Omicidio Varani, l'ex su Facebook “Ti avrei salvato se avessi potuto”

questo che avrei bisogno di dirti, e lo sai. C'è tanto altro di più - scrive la ragazza nel suo post - sono passati sette anni, ho un'altra vita, un altro amore, un altro futuro a cui pensare. Ma la gente ancora, quando mi incontra mi dice ‘Sei tu...’. E io: ‘Sì...’. Come se la mia vita fosse ferma lì, come se tutto si riducesse al tuo nome. Ad oggi, ci saremmo conosciuti per metà delle nostre vite, ma così non è stato. Luca, ecco, volevo semplicemente farti gli auguri. Come quando ai tuoi 18 anni sono passata sotto casa tua e non te l'ho mai detto, perché in quel periodo

non stavamo insieme e siamo diventati maggiorenni l'uno senza l'altra. E ora diventeremo trentenni nello stesso modo. Non c'è giorno che passi senza che io pensi a te, ma solo perché non riesco a darmi pace che tu non sei più qui a illuminare il mondo con i tuoi splendidi occhi ridenti. Non riesco ancora a venirti a trovare, perché mi sembra ingiusto e impossibile pensare che ogni anno io ne compio uno in più e tu ne avrai sempre 23. Avrei cercato di salvarti in ogni modo, se solo l'avessi saputo. Tutti i giorni penso che se avessi avuto la testa

di adesso, lo stesso coraggio, l'avrei preso e ti avrei detto ‘non preoccuparti di nulla, si risolve tutto’. Prosegue la ragazza diventata donna, ormai dentro un'altra vita, un'altra storia, declinando il linguaggio in una forma più colloquiale e intima: ‘T'avrei detto che pure se 'sta vita è 'na m... e 'sto mondo è ingiusto, te meritavi un posto in cui non te saresti sentito sbagliato. Che non devi dimostrarla a nessuno chi eri, perché tu sei stato tutto per me. Te potessi parla' adesso, te direi che me manchi, me manca parla' co' 'na persona e non sentimmo giudica-

ta, sentimmo capita, e non la solita scema che se lamenta de tutto. Che a noi oltre all'amore, ci ha legato il dolore. Ma io ero troppo impegnata a guarda' il mio pe' capi che te stavi a sprofonda', ma non l'hai fatto capi a nessuno, perché eri troppo abituato a fa' a modo tuo. Io però non ho ancora capito perché Luca mio. E non me do pace. Comunque doveva andare così. Ma era meglio se rimanevi con chi t'ha voluto bene veramente. Oggi t'avrei mostrato la mia vita, e m'avresti detto ‘e brava Marta, te la sei meritata’, e l'avresti detto veramente, senza invidia. E mi avresti detto ‘te meriti una persona che te fa felice’. E m'avresti abbracciata forte”, conclude firmando con un cuore spezzato ('Auguri Mascotti') seguito da una citazione da Menandro: ‘Muore giovane chi è caro agli dei’.

Abbandona rifiuti per la strada, sanzionata grazie alle videocamere

Una donna di 55 anni è stata individuata e sanzionata dagli agenti del Nad (Nucleo Ambiente Decoro) della Polizia di Roma Capitale, a seguito di ripetuti abbandoni di rifiuti in diverse strade del quadrante nord della Capitale. Grazie all'utilizzo di alcune telecamere di videosorveglianza è stato possibile risalire al responsabile degli illeciti, compiuti con un mezzo la cui proprietà è riferita a una società dichiarata cancellata dal registro ufficiale della Camera di Commercio e il cui legale rappresentante, un cittadino di nazionalità italiana di 90 anni, risulta intestatario di

numerose attività nonché in stato di arresto per reati di bancarotta fraudolenta ed emissione di fatture false. Gli accertamenti svolti sul mezzo hanno portato a individuare la donna, residente fuori Roma, inquadrata più volte dalle telecamere mentre gettava per strada ingenti quantitativi ingombranti e sacchi neri contenenti materiale indifferenziato. A suo carico sono state contestate sanzioni per un valore superiore ai 2000 euro. Il mezzo è stato sospeso dalla circolazione, in attesa di ulteriori accertamenti di natura amministrativa tuttora in corso.

Diacò (M5S): “Cimiteri, dal Verano al Flaminio è totale abbandono”

“Il degrado dei servizi cimiteriali a Roma dopo un anno e mezzo di amministrazione Gualtieri è un fatto ormai tristemente accertato. Basti guardare allo scempio di piazzale Verano, sede del più storico dei camposanti capitolini, dove all'interno di una recinzione malmessa è nata una vera e propria discarica, proprio davanti all'ingresso del cimitero monumentale. C'è anche la scritta ‘lavori in corso’”. Lo afferma in una nota il consigliere capitolino Daniele Diacò (M5S). “Peccato che nel frattempo siano passati due anni da quando in quel luogo morì un senzatetto - continua - Poco distante

sorge addirittura la carcassa di un camper sfasciato e in totale disuso, sede di chissà quali sbandati. Giustamente i residenti e i negozianti sono sul piede di guerra e chiedono maggiore decoro e sicurezza agli amministratori della Capitale”. “La stessa triste situazione di abbandono si ripete presso gli altri grandi cimiteri: il Flaminio e il Laurentino versano in uno stato pauroso di degrado. Perché Gualtieri e la sua Giunta hanno deciso di abbandonare al loro destino di incuria i cimiteri di Roma? Attendiamo risposte serie e concrete, e con noi tutta la cittadinanza capitolina”, conclude.



L.go Luigi Antonelli, 10 - 00145 Roma - Tel. 06 5413032



ELPAL CONSULTING S.r.l. nasce dalla passione per lo sviluppo e la programmazione delle società dell'Amministratore Unico Dott. Paltoni Alessandro.

Con una trentennale iscrizione all'ordine dei Dottori Commercialisti, il Dott. Alessandro Paltoni ha ottenuto grande esperienza nella gestione dell'azienda.

ELPAL CONSULTING S.r.l. grazie ai numerosi rapporti di collaborazione e partenariato con i migliori studi legali, contabili, agronomici, gli Istituti finanziari e strutture di Real Estate, è in grado di fornire una consulenza globale all'impresa.

Regionali più vicine: nuovi interventi dei candidati

Rocca: "Serve è una rivoluzione culturale che parta dalle scuole, dai giovani"

"Costruire un futuro sostenibile è un impegno che dobbiamo prendere oggi. È prioritario lavorare sul dissesto idrogeologico, sulla transizione energetica, senza scempi ambientali, e sul rilancio delle comunità. Quello che serve è una rivoluzione culturale che parta dalle scuole, dai giovani, dialogando con le realtà sul territorio, con le cooperative che di quelle comunità sono espressione. Ne ho parlato oggi con Confcooperative Lazio". Così su Facebook il candidato del centrodestra alla guida della Regione Lazio Francesco Rocca.



Bianchi: "Riqualificare il mercato di S. Giovanni di Dio, il progetto c'è"

"Siamo in una struttura necessaria per il quartiere, i mercati rionali sono un fronte di prossimità per le famiglie che oggi non ce la fanno nemmeno a fare la spesa e che in una struttura come questa possono avere credito. Ma guardate in quali condizioni. Sono decenni che si aspetta una rigenerazione di questo mercato, c'è un progetto, bisogna finanziarlo, lo deve fare la Capitale, e naturalmente la Regione quando noi saremo alla presidenza farà di tutto per sostenere questa soluzione". Così Donatella Bianchi, candidata M5S alla Regione Lazio, in visita al mercato di San Giovanni di Dio, quartiere Monteverde a Roma, con il presidente Giuseppe Conte. Conte e Bianchi hanno visitato la struttura, fermandosi a parlare con chi qui lavora e ascoltando le loro richieste. Le 'lamentele' più frequenti? Il caro energia che ha fatto più che raddoppiare le bollette elettriche, l'aumento delle materie prime che ha causato un aumento dei prezzi ai fornitori. E tutti i disagi propri della struttura, più che mai evidenti in un giorno di pioggia e freddo come quello di oggi. "Questo mercato è un simbolo per questa città - continua Bianchi - un mercato che ha 60 anni di vita e per il quale sono stati previsti



investimenti nel 2010 per realizzare interventi che qui non si sarebbero mai potuti effettuare trattandosi di una zona vulnerabile dal punto di vista idrogeologico, con il risultato che 2,5 milioni di euro sono stati risarciti alle aziende che dovevano costruire. Una brutta pagina. Oggi c'è un progetto molto più sostenibile che va finanziato e ci auguriamo che il comune lo faccia in tempi rapidi. La regione, se diventerò presidente, darà il massimo sostegno a queste iniziative di rigenerazione". "I mercati sono il primo presidio da dove si può cogliere l'emergenza, le esigenze delle famiglie di fronte a una situazione di grande difficoltà. Questo mercato è un simbolo per questa città: ha 60 anni di vita, sono stati previsti investimenti nel 2010 con un impegno di 35 milioni di euro. E' una brutta pagina che ci porta oggi in una situazione di grande faticenza. C'è un nuovo progetto sostenibile, ci auguriamo che il comune di Roma lo faccia in tempi rapidi, perché la gente non può aspettare". Lo ha detto la candidata del M5s per le elezioni regionali del Lazio, Donatella Bianchi, visitando il mercato rionale di Piazza San Giovanni di Dio assieme a Giuseppe Conte.

D'Amato: "Sui vecchi condoni necessario un silenzio assenso"

"Serve una semplificazione, dobbiamo avere una Regione che pianifica sempre più gestisce sempre meno. Il trasferimento dei poteri urbanistici a Roma Capitale sarà fatto anche per altre realtà urbane". Lo ha detto il candidato alla presidenza della Regione Lazio, Alessio D'Amato, intervenuto presso la sede dell'ordine degli Architetti di Roma. "Per le periferie non possono rimanere appese le 50mila domande che risalgono alla prima sanatoria, è una situazione ingestibile perché si bloccano fondi, 25 miliardi che potrebbero essere utilizzati per creare occupazione - ha sottolineato D'Amato - vanno adottati provvedimenti come il silenzio assenso con legge regionale. Sarebbe un atto dovuto. Ho proposto, inoltre, la creazione di una consulta delle periferie". "Oggi il capo del Bie sarà a Roma e sarà una giornata importante per Expo. Faremo di tutto per sostenere questa candidatura. Il Lazio è una grande Regione al centro del Mediterraneo e ospitare un evento come Expo sarà un volano di crescita anche per esportare il made in Lazio all'estero". Lo ha detto il candidato del centrosinistra alla presidenza della Regione Lazio Alessio D'Amato a una iniziativa promossa dall'Ordine degli Architetti a Roma. "Nel Lazio i morti per incidenti stradali nel 2021 sono stati 288, il 10% del totale delle vittime in Italia. Per contrastare la mortalità sulle strade del Lazio, da Presidente di Regione mi impegnerò per dimezzare questo numero entro i prossimi tre anni, attraverso: riqualificazione delle



strade; aumento dei controlli sul territorio; investimenti tecnologici per il presidio delle aree a rischio; campagne di sensibilizzazione nelle scuole; rafforzamento dei servizi medici e psicologici in caso di incidenti". Così Alessio D'Amato, candidato del centrosinistra alla presidenza della Regione Lazio in un post su Facebook. "Lavorerò a questo progetto insieme ai comuni, alle forze di polizia, alle realtà impegnate sui territori, a partire dall'Associazione Italiana Familiari e Vittime della strada. Siamo gli unici ad aver inserito la sicurezza stradale come priorità del programma elettorale. Insieme, faremo del Lazio un modello nella tutela della sicurezza". "Rigassificatore? Gli impegni sono più sulla dorsale adriatica ma da presidente della Regione è un tema che vedrò col governo nazionale. Al momento non è previsto nel mio programma. Se ci fosse la possibilità per il Lazio non ci tiriamo indietro

perché il tema dell'approvvigionamento energetico è importante". "Uno degli assi del programma sono 88 milioni sull'energia, ci sono impianti già collaudati ma il Gse non permette di inserire nel flusso energetico. E poi uno degli assi importanti è l'economia del mare. La Lombardia ha le fabbriche e i capannoni, noi abbiamo il mare che è elemento fondamentale per le merci e anche per l'approvvigionamento energetico. Civitavecchia dovrà diventare un distretto per le energie sostenibili guardando a una riconversione della centrale Enel, abbiamo finanziato il parco eolico". D'Amato ha anche parlato del tema della siccità: "per evitare che si entri in emergenza serve un lavoro sul rischio idrogeologico e la potabilizzazione, ma anche realizzare piccoli bacini di riserva. Anni fa ci fu il tema della captazione dal lago di Bracciano, quindi l'emergenza idrica è un tema importante".

Conte al mercato tra selfie e tentativi di pagare con il Pos

Un giro tra i banchi di uno dei mercati allo stesso tempo più storici e fatiscenti della Capitale, per toccare con mano le esigenze delle famiglie, in una congiuntura economica tra le più difficili degli ultimi tempi. Lo ha fatto il leader del M5s, Giuseppe Conte, accompagnando la candidata del movimento alla presidenza della Regione Lazio Donatella Bianchi, al mercato di Piazza San Giovanni di Dio, nel quartiere romano di Monteverde, attualmente governato dal Pd. Uno dei tanti simboli delle inefficienze burocratiche dell'amministrazione capitolina, una struttura dichiarata più volte inadeguata dall'ufficio d'igiene, che nonostante ciò continua a operare e attende da decenni una riqualificazione che tarda ad arrivare. In una mattinata piovosa che ha ancor più sottolineato il degrado del luogo, non riparato dagli eventi atmosferici, l'ex-premier è sfilato tra i banchi



intrattenendosi con buona parte dei commercianti, dando vita a una serie di inevitabili siparietti. Inevitabili anche alcune reazioni dei presenti, oscillanti tra la gradita sorpresa (con tanto di richiesta dei selfie di rito) e la polemica di chi ha idee politiche lontane dal presidente pentastellato. Tra i più 'gettonati' da Conte, i banchi della frutta, nei quali si è soffermato a parlare delle variazioni dei prezzi negli ultimi tempi. Un momento che ha suscitato particolarmente ilarità tra i presenti è stato quando Conte ha tentato invano di acquistare delle arance pagando col bancomat, ricevendo un garbato diniego dal fruttivendolo, non provvisto di Pos. Quanto alle questioni inerenti alla tornata elettorale laziale, il presidente del M5s ha garantito un impegno del movimento per sollecitare lo sblocco dei lavori di riqualificazione dell'area e in generale di progetti sostenibili.

seguici su

  **la Voce TV**





 **la Voce televisione**

“Tutti Taxi per Amore” Successo dell’iniziativa per la raccolta di beni contro l’emergenza freddo

Decine di tassisti volontari in movimento per la città e 15 quintali di coperte e indumenti pesanti raccolti. E' il bilancio positivo dell'iniziativa organizzata dall'associazione "Tutti taxi per amore",



con il patrocinio dell'Assessorato alle Politiche Sociali e alla Salute di Roma Capitale, che ha coinvolto i cittadini nella raccolta di beni di prima necessità destinati alle persone senza dimora e alle famiglie a rischio povertà del nostro Paese. "Roma, protagonista insieme a diverse città italiane - spiega l'assessora Barbara Funari - ha risposto con generosità all'appello lanciato da 'Tutti taxi per amore'. Ringrazio i tanti tassisti che si sono mobilitati per andare a raccogliere beni direttamente a casa dei romani che hanno chiesto il ritiro a domicilio. Con l'arrivo del freddo è stato un evento davvero utile, a vantaggio delle persone più fragili e nella direzione della lotta allo spreco e del riciclo. Un'iniziativa di solidarietà che è riuscita a creare una preziosa collaborazione tra Municipi, volontari e realtà del terzo settore". L'evento si è concluso questa mattina presso il parcheggio della sede dell'Assessorato delle Politiche Sociali in Viale Manzoni 18, dove è stato allestito un Centro di Raccolta. I beni saranno consegnati alle associazioni che lavorano per supportare le persone senza dimora e le famiglie in povertà.

Maltempo: nevicata su Rieti e provincia, scuole restano chiuse

“Una intensa nevicata ha interessato la città di Rieti, dove l'amministrazione comunale ha deciso in via d'urgenza di tenere chiuse, questa mattina, le scuole di ogni ordine e grado. Nel frattempo, già dalle prime ore del mattino, operatori del Magazzino comunale e di Asm in campo per migliorare la situazione della viabilità”. Disagi anche in molti Comuni della cintura cittadina e della parte alta della provincia: ordinanze simili a quella del capoluogo sulla chiusura delle scuole sono state emanate, al momento, in oltre 10 Comuni. Neve nel Viterbese. la scorsa notte verso le 3.30, ha iniziato a nevicare su parte dell'area settentrionale della provincia di Viterbo e sulla strada Cimina, che collega la città capoluogo al sud della provincia. Sono stati attivati i mezzi spargisale assieme ai mezzi spazzaneve. Sulla strada Cimina un camion ha avuto difficoltà nella circolazione.

Il Sindaco di Roma: “Diamo accoglienza decorosa e offriamo inserimento ai fragili” Emergenza freddo: Gualtieri visita la tensostruttura per i fragili a Campo Boario

Ieri mattina il Sindaco di Roma Roberto Gualtieri insieme all'Assessora alle Politiche sociali e alla salute Barbara Funari ha visitato la nuova tensostruttura all'interno dell'area della Città dell'Altra Economia nell'Ex Mattatoio di Testaccio, per ospitare e dare riparo alle persone senza dimora durante il periodo invernale. La tensostruttura rientra negli interventi previsti dall'ordinanza sul Piano gelo firmata lo scorso 21 dicembre ed è in grado di ospitare 60 persone, fino a un massimo di 74 in casi di estrema emergenza. Il servizio, aperto a donne, uomini, nuclei familiari e animali domestici, è attivo 24 ore su 24 e offre anche i servizi di presa in carico come pranzo, cena, colazione e percorsi di inserimento come avviene anche nelle altre strutture predisposte da Roma Capitale. L'apertura della nuova struttura si colloca in un quadro più ampio di interventi per dare accoglienza alle fragilità non solo nei momenti di emergenza climatica come previsto dal nuovo Piano freddo di Roma Capitale che va ben oltre l'accoglienza temporanea. Al 31 dicembre del 2022 i posti letto offerti erano 1.149 (+60% rispetto ai 719 dell'anno precedente), entro il 31 gennaio 2023 saranno 1252 (con un incremento del 74% rispetto al novembre del 2021). Il Piano di Roma Capitale prevede, inoltre, di creare 200 posti in accoglienza ogni anno (per l'anno in corso il numero previsto è stato ampiamente superato arrivando a circa 400 posti aggiuntivi), per arrivare alla fine della consiliatura con un'offerta di 1000 posti in più su tutto il territorio comunale. Ad oggi, il totale dell'accoglienza per le persone senza dimora e dell'accoglienza immigrazione è di 2952 posti (ben 853 posti in più rispetto al novembre 2021). “Grazie alla collaborazione con le realtà associative sul territorio siamo riusciti in tempi molto rapidi a costruire una rete di accoglienza e di assistenza strutturata per le persone senza dimora. Abbiamo cambiato radicalmente l'impostazione della gestione dell'emergenza abbandonando il ricorso alle aperture della metropolitana nei giorni di freddo e organizzando l'accoglienza delle persone fragili in modo decoroso. Questa - ha dichiarato il Sindaco di Roma Roberto Gualtieri - è una struttura aperta h24, che collega la risposta alla prima emergenza con la costru-



zione di un percorso di supporto e di sostegno per affrontare i vari problemi delle persone, dai documenti all'assistenza sanitaria. Insieme alle politiche della casa e del lavoro, infine, stiamo intervenendo per dare una risposta organica e integrata alle fragilità e per favorire il reinserimento sociale e lavorativo di queste persone”, ha concluso Gualtieri. “Entro la prossima settimana contiamo di avere in tutto altri cento posti per l'accoglienza h24, luoghi in cui è prevista assistenza diurna e notturna”, ha aggiunto l'assessora alle Politiche sociali e alla salute, Barbara Funari. “Tra oggi e domani nel Municipio VII saranno operativi altri 17 nuovi posti. Per troppo tempo, a Roma, si è confusa la gestione dell'emergenza climatica e delle conseguenze che il calo improvviso delle temperature può avere sulla vita di chi dorme per strada, con la gestione del circuito dell'accoglienza per chi è senza dimora e deve essere aiutato e accolto definitivamente in un percorso quotidiano. Una buona amministrazione deve saper programmare le risposte alle emergenze, il contrario di quello che si è fatto negli anni passati”, ha concluso Funari.

Ciani: “bene accoglienza straordinaria a Roma”

“Ho visitato questa mattina con il sindaco Gualtieri e l'Assessora Funari la nuova tensostruttura aperta da Roma Capitale per ospitare persone senza dimora in questo periodo di freddo particolarmente rigido e



l'ho trovata ottima. È un luogo molto dignitoso, dove le persone possono rimanere al caldo h24, dove hanno anche la possibilità di mangiare ma soprattutto, attraverso colloqui con gli assistenti sociali, provare ad impostare il “dopo”. Un luogo temporaneo ed emergenziale per un periodo definito, ma non solo un riparo per una notte, che si aggiunge a quelli già presenti, e agli altri che apriranno in queste ore, incrementando la diffusione sul territorio cittadino, per restare aperti durante tutto l'anno. Si tratta quindi di un incremento di accoglienza necessario per la Capitale d'Italia in un tempo in cui le varie crisi economico-sociali hanno fatto crescere a dismisura il numero dei poveri. È un cambio di paradigma importante che questa amministrazione sta compiendo, di cui essere fieri e per cui ringrazio Assessora, Sindaco e consiglieri con cui da inizio mandato stiamo lavorando: la povertà non è una colpa e Roma riconosce la dignità ad ogni persona”. Questo il commento del deputato romano e consigliere capitolino di Demos Paolo Ciani all'apertura della tensostruttura di accoglienza presso la Città dell'Altra Economia a Roma.

MISSION
La STE.NI: srl ricerca la soddisfazione del cliente, pubblico o privato, attraverso soluzioni tecniche di elevata qualità ed efficienza, con un occhio di riguardo alla sostenibilità ambientale.

SEDE Tel: 06 7230499
La STE.NI, srl opera sull'intero territorio nazionale. La sede legale è a Roma, qui vengono svolte le attività amministrative ed operative legate allo svolgimento di manutenzioni ed alla realizzazione di impianti tecnologici. La società dispone di un'utenza sede, ubicata all'interno del cantiere navale di Genova Sestri Ponente, per lo svolgimento delle attività operative legate al settore navale.

IMPIANTI MECCANICI

IMPIANTI IDRICI

RICERCA & SVILUPPO

IMPIANTI ELETTRICI

IMPIANTI SPECIALI

IMPIANTI NAVALI

Roma Capitale si prepara a celebrare il Giorno della Memoria del 27 gennaio, anniversario della liberazione del campo di Auschwitz, con "Memoria genera Futuro", un nutrito numero di appuntamenti sparsi nella città che, dal 23 al 30 gennaio, rievoceranno i fatti e l'orrore della Shoah, ossia la deportazione e lo sterminio nei lager nazisti di milioni di ebrei, e ricorderanno anche la persecuzione e l'uccisione di Sinti e Rom, omosessuali, Testimoni di Geova, militari e oppositori politici di tutta Europa. Sarà anche l'occasione per ricordare la resistenza, la lotta e il coraggio di quanti hanno dedicato la propria vita a testimoniare i tragici avvenimenti di questa pagina vergognosa della storia del Novecento e per sensibilizzare le giovani generazioni, e non solo, alla memoria e alla solidarietà. Un ampio programma, oltre 40, di mostre, incontri, presentazioni di libri, eventi per le scuole, concerti, spettacoli e proiezioni cinematografiche si svolgeranno in diversi spazi della città, in collaborazione con istituzioni cittadine e con associazioni nazionali, romane e di quartiere. Quest'anno le celebrazioni hanno preso il via con un primo appuntamento già il 18 gennaio, con l'inaugurazione di "ZAKHOR/Ricorda. I Musei civici di Roma e la memoria attraverso l'arte", progetto espositivo promosso da Roma Culture, Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali, dall'Ambasciata d'Israele in Italia e dalla Comunità Ebraica di Roma in collaborazione con la Fondazione Italia-Israele per la Cultura e le Arti, a cura di Giorgia Calò. Il progetto si articola in sei installazioni video che riproducono, in sei musei civici, le opere sulla Shoah di altrettanti artisti contemporanei israeliani: Boaz Arad (The Nazi Hunters Room alla Centrale Montemartini), Vardi Kahana (Three Sisters al Museo dell'Ara Pacis), Dani Karavan (Man walking on railways al Museo di Roma), Simcha Shirman (Whose Spoon Is It? al Museo di Roma in Trastevere), Micha Ullman (Seconda Casa. Gerusalemme - Roma alla Galleria d'Arte Moderna) e Maya Zack (Counterlight al Museo di scultura antica Giovanni Barracco).

Il calendario degli appuntamenti

Lunedì 23 gennaio
alle 17.30, la Casa della Memoria e della Storia ospita l'incontro 1943-1945. Le donne italiane: Resistenza, deportazione, lavoro schiavo coordinato da Marina Pierlorenzi (vicepresidente ANPI provinciale Roma) con gli interventi di Pupa Garribba (testimone Shoah), Ambra Laurenzi (Presidente Comitato



Roma Capitale pronta ad onorare l'anniversario della liberazione da Auschwitz

Giornata della Memoria Il programma degli eventi

Internazionale di Ravensbruck) e Aldo Pavia (vicepresidente Nazionale ANED). Ingresso libero fino a esaurimento posti disponibili (Info: Tel. 06.45460501, www.bibliotechediroma.it); alle 20.00, Teatro dell'Opera di Roma: Giorno della Memoria 2023. In apertura della serata - curata dalla Fondazione Teatro dell'Opera, UCEI (Unione delle Comunità Ebraiche Italiane) e Fondazione Museo della Shoah - proiezione in anteprima del docufilm Il respiro di Shlomo di Ruggero Gabbai, realizzato in collaborazione con Rai Cinema. A seguire, il violino di Jan Hillebrand rivi[promozione.pubblico@operaroma.it e, per le scuole, dipartimento.didattica@operaroma.it).

Martedì 24 gennaio
alle 17.30, Biblioteca Flaminia: presentazione del libro di Giuseppe Carrisi Il filo nero: nazismo e fascismo, quando il passato ritorna (Infinito Edizioni, 2022). Il giornalista testimonia il drammatico difendersi in tutto il mondo di gruppi populistici, xenofobi, identitari, suprematisti, antisemiti, e nostalgici che si organizzano fomentando l'odio razziale (ingresso libero fino a esaurimento posti; info: 06.45460441, www.bibliotechediroma.it); alle 17.30, Casa della Memoria e della Storia: nell'ambito del progetto Abitare. Restare, resistere, muoversi. Il rito e lo spazio, in programma l'incontro Le forme del ghetto: Portico d'Ottavia, Harlem, campi nomadi, ghetti e migranti con Anna Foa, Mitchell Duneier e Cristina Mattiello. Ingresso libero fino a esaurimento posti disponibili (Info: 06.45460501, www.bibliotechediroma.it).

Mercoledì 25 gennaio
alle 10.00, Biblioteca Villa Leopardi: presentazione del libro Storia dei razzismi di Renato Foschi. L'autore dialogherà con le classi del Liceo Linguistico Giosuè Carducci (Info: 06.45460541, www.bibliotechediroma.it); alle 16.30, Casa della Memoria e della Storia: Oggi mi sento da tanto. Reading liberamente ispirato al capitolo "Il canto di Ulisse" da Se questo è un uomo di Primo Levi, testo di Raffaella Lion e Andrea Barbetti, musiche eseguite dagli studenti del Liceo Scientifico Morgagni di Roma e a cura dell'insegnante Barbara Pozzi (ingresso libero fino a esaurimento posti; info: 06.45460501, www.bibliotechediroma.it).

Giovedì 26 gennaio
alle 10.00, Biblioteca Europea: presentazione del libro Un sampietrino dorato. La storia di Nando Tagliacozzo, di Luca Esposito edito da Bertoni 2022. Il libro narra la storia di Nando Tagliacozzo raccontata da suo nipote Daniele. Sono presenti Luca Esposito, Nando Tagliacozzo e Lia Tagliacozzo. (iniziativa riservata alle scuole; info: www.bibliotechediroma.it); ore 16.30, Biblioteca Collina della Pace: proiezione del film del 1959 Il diario di Anna Frank diretto da George Stevens con approfondimento a cura di Antonello Morsillo (ingresso gratuito con prenotazione obbligatoria alla mail collinadellapace@bibliotechediroma.it; info: 06.45460740, www.bibliotechediroma.it); alle 17.00, Casa della Memoria e della Storia: presentazione del libro Il Poeta e il combattente. La lotta segreta degli ebrei lituani di Joseph Harmatz (Rubbettino, 2022).

Interventi, tra gli altri, di Anna Rolli, Bianca Cimiotta Lami, Aldo Pavia e Stefania Zezza (ingresso libero fino a esaurimento posti; info: 06.45460501, www.bibliotechediroma.it); alle 19.00, Auditorium del Goethe Institut: presentazione del libro Ancora oggi parlare di Auschwitz? a cura di Andrea Pomplun (Franco Angeli, 2022). Modera Filippo Ceccarelli (ingresso libero fino a esaurimento posti; info: www.bibliotechediroma.it).

Venerdì 27 gennaio
alle 10.00, Biblioteca Franco Basaglia: presentazione del libro Vittime dimenticate di Giorgio Giannini (Stampa Alternativa, 2019), che affronta lo sterminio di disabili, rom, omosessuali e Testimoni di Geova (iniziativa riservata alle scuole; info: www.bibliotechediroma.it); ore 11.00, Biblioteca Vaccheria Nardi: Le ceneri di Sobibor. Presentazione del libro di Toivi Blatt (Fuorilinea 2022). Il curatore del libro Ruggero Taradel dialoga con Franco Esposito-Soekardi (ingresso libero fino a esaurimento posti; info: 06.45460421, www.bibliotechediroma.it); ore 17.00, Casa della Memoria e della Storia: Berlino, Terezin, Auschwitz, Mauthausen. Il lungo viaggio di Carla Cohn, straordinaria testimone. A un anno dalla scomparsa di Carla Cohn, le associazioni della Casa della Memoria e della Storia la ricordano con l'intervista realizzata da Pupa Garribba. Intervengono anche Davide Jona Falco (amministratore di sostegno di Carla Cohn), Aldo Pavia (Vicepresidente ANPI Provinciale Roma) e la psicoterapeuta Susanna Santillo (ingresso libero fino a esaurimento posti; info: 06.45460501,

www.bibliotechediroma.it); ore 18.00, Biblioteca Laurentina: Raccontami una storia, e mi salvò la vita. Memorie e tango yiddish. Racconti e testimonianze di persone salvate dalla persecuzione nazista grazie ad altre persone, alla musica e alla poesia. Ideato e condotto da Fatima Scialdone e Salvatore Di Russo (ingresso libero fino a esaurimento posti; info: 06.45460762, www.bibliotechediroma.it); alle 18.00 e alle 20.00, Palazzo delle Esposizioni: doppia proiezione. Si parte con Jona che visse nella balena di Roberto Faenza, l'autobiografia di un bambino olandese deportato a Bergen Belsen nella baracca accanto ad Anna Frank, per proseguire con La tregua di Francesco Rosi, lettura cinematografica del romanzo di Primo Levi con John Turturro, nei panni del romanziere, che racconta il lungo viaggio di ritorno da Auschwitz all'Italia (ingresso gratuito con prenotazione obbligatoria su www.palazzo.esposizioni.it); alle 21.00, Auditorium Parco della Musica Ennio Morricone: Lechaim, concerto per il Giorno della Memoria di Raiz e AuditoriumBand che affrontano un materiale musicale attinente al tema della Shoah e delle discriminazioni in genere, ma anche brani composti da artisti contemporanei ebrei di nascita (ingresso libero fino a esaurimento posti). È possibile scaricare il biglietto su www.ticketone.it o recandosi al botteghino dell'Auditorium. Info: www.auditorium.com).

Sabato 28 gennaio
alle 20.00, sul palco del Teatro di Villa Torlonia andrà in scena, a cura del Teatro di

Roma - Teatro Nazionale, lo spettacolo Stasera ho deciso di venirmi a trovare per fare due chiacchiere con me stesso con Bruno MacCallini che interpreterà il regista, cabarettista e librettista austriaco Fritz Grünbaum, grande protagonista della scena viennese e berlinese deportato e ucciso nel campo di concentramento di Dachau. Info e biglietti: www.teatrodiroma.net.

Lunedì 30 gennaio

alle 10.30, Casa della Memoria e della Storia: presentazione del libro Il bambino del tram di Isabella Labate (Orecchio Acerbo, 2022). Intervengono anche il protagonista e testimone Emanuele Di Porto e l'editore Paolo Cesari. Modera Silvia Morganti (iniziativa riservata alle scuole info: 06.45460501, www.bibliotechediroma.it); alle 17.00 e alle 20.00, Altreve Teatro Studio: in scena Sciabbadai, spettacolo scritto e diretto da Gabriele Marcelli, con Luigi Pisani, Luigi Criscuolo e Jonah Marcelli che narra la storia di Lino Colombo, un ebreo romano scampato alla razzia del 16 ottobre, che nell'autunno del '43 si rifugia nella chiesa di un piccolo paese dei dintorni della Capitale. Lo spettacolo è patrocinato dalla Comunità Ebraica di Roma e dall'UCEI (Unione delle Comunità Ebraiche Italiane). Prenotazione obbligatoria al numero 3518700413 e alla mail ipensieridellaltrove@gmail.com. Info: www.altroteatrostudio.it.

"Memoria genera Futuro" è un'iniziativa promossa da Roma Capitale, Assessorato alla Cultura, con il coordinamento del Dipartimento Attività Culturali, in collaborazione con l'Istituzione Sistema Biblioteche Centri Culturali e le altre istituzioni del Tavolo tecnico per la produzione culturale contemporanea: Fondazione Musica per Roma, Azienda Speciale Palaexpo, Fondazione Teatro dell'Opera di Roma, Associazione Teatro di Roma - Teatro Nazionale, Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali. Hanno aderito inoltre: Ambasciata d'Israele in Italia, UCEI - Unione delle Comunità Ebraiche Italiane, Comunità Ebraica di Roma, Fondazione Museo della Shoah, Fondazione Italia-Israele per la Cultura e le Arti, Goethe Institut, le Associazioni di Casa della Memoria e della Storia. Comunicazione di Zètema Progetto Cultura. Programma completo e modalità di partecipazione ai singoli appuntamenti di "Memoria genera Futuro" sono disponibili sul sito www.culture.roma.it e sui social Culture Roma (Facebook, Twitter, Instagram) e #memoriagegenerafuturo2023.



MISSION

La STE.NI. srl ricerca la soddisfazione del cliente, pubblico o privato, attraverso soluzioni tecniche di elevata qualità ed efficienza, con un occhio di riguardo alla sostenibilità ambientale.

SEDE

La STE.NI. srl opera sull'intero territorio nazionale. La sede legale è a **Roma**, qui vengono svolte le attività amministrative ed operative legate allo svolgimento di manutenzioni ed alla realizzazione di impianti tecnologici. La società dispone di un'ulteriore sede, ubicata all'intero del cantiere navale di **Genova Sestri Ponente**, per lo svolgimento delle attività operative legate al settore navale.

La storia di STE.NI. srl fonda le sue radici sulla passione, l'esperienza e la dedizione dei propri soci fondatori i quali, forti di un bagaglio tecnico acquisito durante le precedenti esperienze, nell'anno 1997 decidono di fondare una azienda specializzata nella realizzazione, installazione, gestione e manutenzione di impianti tecnologici. Oggi STE.NI. srl si posiziona sul mercato come lo specialista nella gestione ed installazione di impianti tecnologici.

Grazie all'ampiezza del proprio portafoglio di soluzioni, prodotti e servizi, all'integrazione verticale delle proprie professionalità e risorse umane, ed alla dotazione strumentale di cui dispone, costituisce un punto di riferimento per la progettazione, installazione e manutenzione di soluzioni impiantistiche tecnologicamente avanzate.



IMPIANTI MECCANICI

Progettazione, realizzazione e manutenzione di impianti meccanici



IMPIANTI IDRICI

Progettazione, realizzazione e manutenzione di impianti idrici e di scarico



IMPIANTI ELETTRICI

Progettazione, installazione e manutenzione di impianti elettrici civili ed industriali



IMPIANTI SPECIALI

Progettazione, installazione e manutenzione di impianti speciali



IMPIANTI NAVALI

Costruzioni metalliche e non per cantieri navali e realizzazione di impianti meccanici



RICERCA & SVILUPPO

Progettazione e realizzazione di apparecchiatura innovativa per il restauro

Le rilevazioni del monitoraggio della Fondazione Gimbe Covid-19: ancora in calo contagi, decessi e ricoveri

Nell'ultima settimana continuano a scendere contagi (-38,3%), ricoveri ordinari (-22,1%), terapie intensive (-26,8%) e decessi (-14,1%). E' quanto rileva il monitoraggio della Fondazione Gimbe, sull'andamento della pandemia Covid in Italia, nella settimana 13-19 gennaio 2023 rispetto a quella precedente: diminuzione di nuovi casi (51.888 vs 84.060) e di decessi (495 - di cui 10 riferiti a periodi precedenti - vs 576). In calo anche i casi attualmente positivi (300.050 vs 353.643, -15,2%), le persone in isolamento domiciliare (294.820 vs 346.912, -15%), i ricoveri con sintomi (5.003 vs 6.421) e le terapie intensive (227 vs 310). "Sul fronte dei nuovi casi settimanali - dichiara Nino Cartabellotta, presidente della Fondazione Gimbe - si registra un'ulteriore diminuzione (-38,3%) pari a quella della settimana precedente: dagli 84mila della settimana precedente i nuovi casi scendono a quota 52mila, con una media mobile a 7 giorni sopra i 7mila casi al giorno". I nuovi casi calano in tutte le Regioni: dal -11,2% della Provincia autonoma di Bolzano al -46,7% di Basilicata e Valle D'Aosta. In tutte le province, ad eccezione di Chieti (+1,8%), si rileva una diminuzione dei nuovi casi (dal -11,2% di Bolzano al -62,7% di Ragusa). In nessuna provincia l'incidenza supera i 500 casi per 100mila abitanti. Quanto al testing, si registra un calo del numero dei tamponi totali (-10,5%): da 767.718 della settimana 6-12 gennaio a 687.233 della settimana 13-19 gennaio. In particolare i tamponi rapidi sono diminuiti del 12,2% (-75.486) e quelli molecolari del 3,3% (-4.999). La media mobile a 7 giorni del tasso di positività si riduce dal 7,2% al 6,3% per i



tamponi molecolari e dal 12,2% al 7,9% per gli antigenici rapidi. "Sul fronte degli ospedali - afferma Marco Mosti, direttore operativo della Fondazione Gimbe - continua a scendere il numero dei ricoveri in area medica (-22,1%) e in terapia intensiva (-26,8%)". In termini assoluti, i posti letto Covid occupati in area critica, raggiunto il massimo di 347 il 12 novembre, sono scesi a quota 227 il 19 gennaio; in area medica, raggiunto il massimo di 9.764 il 12 dicembre, sono scesi a quota 5.003 il 19 gennaio. In questa stessa data, il tasso nazionale di occupazione da parte di pazienti Covid è risultato pari al 7,9% in area medica (dal 3,9% del Piemonte al 21,9% dell'Umbria) e del 2,3% in area critica (dallo 0% di Basilicata e Valle d'Aosta al 4,6% della Sicilia). "In calo il numero di ingressi giornalieri in terapia intensiva - puntualizza Mosti - con una media mobile a 7 giorni di 22 ingressi/die rispetto ai 28 della settimana precedente".

Per la quinta dose di vaccino tasso copertura al 13 per cento
Copertura al 13% su 3,1 milioni di persone. Questi i dati relativi alla quinta dose di vaccino

antiCovid, contenuti nel monitoraggio diffuso oggi dalla Fondazione Gimbe. La platea per il terzo richiamo (quinta dose), aggiornata al 20 gennaio scorso, è di 3,1 milioni di persone: di queste, 2,5 milioni possono riceverlo subito, 0,2 milioni non sono eleggibili nell'immediato in quanto guarite da meno di 180 giorni e 0,4 milioni l'hanno già ricevuto. Al 21 gennaio (aggiornamento ore 06.18) sono state somministrate 410.306 quinte dosi, con una media mobile di 3.222 somministrazioni al giorno, in aumento rispetto alle 2.930 della scorsa settimana (+10%). In base alla platea ufficiale (n. 3.146.516 di cui 2.298.047 over 60, 731.224 fragili e immunocompromessi, 117.245 di ospiti delle Rsa che non ricadono nelle categorie precedenti), il tasso di copertura nazionale per le quinte dosi è del 13% con nette differenze regionali: dal 4,3% della Campania al 25,6% del Piemonte. Arranca - sottolinea Gimbe - la quarta dose, con 11,8 milioni di fragili e over 60 senza copertura. Nella settimana 13-19 gennaio, aumentano i nuovi vaccinati: 731 rispetto ai 666 della settimana precedente (+9,8%). Di questi, il 24,6% è rappresentato dalla fascia 5-11

anni: 180, con un incremento del 46,3% rispetto alla settimana precedente. Cresce tra gli over 50, più a rischio di malattia grave, il numero di nuovi vaccinati che si attesta a quota 280 (18,1% rispetto alla settimana precedente). Al 20 gennaio (aggiornamento ore 10.30) risultavano essere 6,78 milioni le persone di età superiore a 5 anni che non hanno ricevuto nemmeno una dose di vaccino, di cui 6,25 milioni attualmente vaccinabili, pari al 10,8% della platea (dall'8,3% della Puglia al 14,3% della Valle D'Aosta) e 0,53 milioni temporaneamente protette in quanto guarite da Covid-19 da meno di 180 giorni, pari allo 0,9% della platea (dallo 0,6% della Puglia all'1,8% del Friuli Venezia-Giulia). La Fondazione Gimbe chiede al ministro Schillaci di aggiornare tutte le platee, in particolare quella relativa ai destinatari della quarta dose, e di includere nella rendicontazione pubblica sulla campagna vaccinale le somministrazioni nella fascia 6 mesi-5 anni. "I numeri documentano che la popolazione suscettibile è di oltre 23,82 milioni - conclude il presidente della Fondazione Gimbe Nino Cartabellotta - al netto di chi ha contratto l'infezione da meno di 120 giorni. Oltre ai 6,25 milioni di persone mai vaccinate, ce ne sono ben 5,77 milioni che non hanno effettuato il primo richiamo (terza dose). Ma soprattutto, per ciò che riguarda la prevenzione della malattia grave, 11,8 milioni di anziani e fragili non hanno ricevuto la quarta dose (secondo richiamo) e 2,5 milioni non hanno ricevuto il terzo richiamo (quinta dose), raccomandato ad over 80, ospiti Rsa e over 60 con fragilità per patologie concomitanti o preesistenti".

Piantedosi e Abodi inaugurano la "Palestra della Legalità"



Lo sport come diritto di tutti e per tutti e la promozione dell'attività sportiva e di corretti stili di vita anche e soprattutto nelle aree disagiate e nei contesti più difficili. E' la filosofia alla base della nuova "Palestra della legalità - Opera don Giustino" inaugurata nel quartiere romano di San Basilio alla presenza del ministro dell'Interno Matteo Piantedosi, del ministro per lo Sport e per i Giovani Andrea Abodi, del capo della Polizia Lambertino Giannini, del presidente e ad di Sport e Salute Vito Cozzoli e del sindaco di Roma Roberto Gualtieri. La "Palestra della Legalità", che sarà gestita dal Gruppo Sportivo Fiamme Oro della Polizia di Stato, nasce da un protocollo di intesa siglato la scorsa primavera da Sport e Salute e Viminale con l'impegno di attivare collaborazioni in ambito sociale e sportivo. In questo spazio i ragazzi della zona potranno imparare i segreti del pugilato dai poliziotti delle Fiamme Oro e, soprattutto, riscoprire i valori di legalità e rispetto delle regole, che sono alla base dello sport. Le Fiamme oro della Polizia di Stato hanno nel proprio statuto l'obiettivo di realizzare politiche di inclusione sociale dei giovani attraverso lo sport come strumento di legalità e di formazione. Proprio in questa direzione vanno questa e altre iniziative analoghe già avviate su tutto il territorio nazionale, con eccellenti risultati, soprattutto in termini di partecipazione, con circa 3mila ragazzi che praticano sport come pugilato, rugby, karate, judo e scherma. Con l'occasione, verranno presentati i progetti sociali e i bandi pubblici di Sport e Salute e del Dipartimento per lo Sport per il 2023 ("Sport in Carcere", "Sport di Tutti - Quartieri", "Sport di Tutti - Inclusione", "Sport nei Parchi").

Riforma Cartabia, Cicculi: "Le norme sulla violenza di genere da correggere"

"Sostengo la proposta avanzata da Differenza Donna di aprire un tavolo per apportare modifiche alla Riforma Cartabia sulla violenza domestica e di genere. La Riforma, infatti, viola la convenzione di Istanbul, in particolare per quanto riguarda le norme in materia di "Giustizia riparativa" e l'esistenza di percorsi di mediazione e conciliazione. Il contesto di violenza domestica e violenza di genere deve escludere questi percorsi di mediazione, in considerazione del fatto che chi aggredisce e chi subisce la violenza non sono in posizione di parità di potere. Inoltre, viene imposto un contatto che espone le vittime ad ulteriori pericoli e produce vittimizzazione secondaria. Su questo ed altri punti è necessario operare delle modifiche alla Riforma Cartabia per evitare che le nuove norme invece di essere un argine alla violenza di genere e al femminicidio aprano la strada a un peggioramento della situazione". Lo dichiara in una nota la Presidente della Commissione capitolina Pari Opportunità Michela Cicculi



Expo, Gualtieri: "Porteremo Kerkentzes su luoghi prescelti"

"E' una visita molto importante. Il segretario generale del Bie, Dimitri Kerkentzes, vede le più importanti cariche istituzionali del Paese e naturalmente lo incontrerò sia oggi, sia domani. Domani lo porteremo a visitare il sito di Tor Vergata, che abbiamo scelto per tenere l'Expo, attraverso un percorso bellissimo lungo il parco dell'Appia antica e il parco degli Acquedotti". Lo ha detto il sindaco di Roma, Roberto Gualtieri, a margine



dell'inaugurazione della tensostruttura per senza dimora che sorge alla Città dell'Altra Economia.



 Email redazione@agc-greencom.it
 Piazza Giovanni Randaccio 1 (00195)

AGC-GREENCOM
 Agenzia Giornalistica Nazionale

GreenCom è l'agenzia giornalistica nazionale dedicata a diffondere ed approfondire tutte le novità del mondo dell'energia, dei trasporti e dell'economia sviluppate in un'ottica Green, Rinnovabile ed Ecosostenibile.

Agc-GreenCom fa parte del gruppo "Green Com 18"

Fino a domani la visita nella Capitale della delegazione del Bureau International des Expositions

Roma Expo 2030, si muovono le pedine

L'Arabia e la Corea concorrenti temibili

Fino a domani Dimitri Kerkenztes, segretario generale del Bureau International des Expositions, è in visita ufficiale a Roma per una tre giorni di incontri con istituzioni e imprese e di sopralluoghi nelle location pensate per ospitare la candidatura della Capitale ad Expo 2030. È una visita molto importante e, per la verità, non sarà l'unica quest'anno. Ma i tempi stringono e già gli incontri di queste ore potrebbero rivestire un'importanza decisiva. A novembre l'assemblea generale del Bie sarà chiamata a scegliere la sede della rassegna in programma nel 2030. La competizione è serrata: negli ultimi mesi il funzionario del Bie ha già visitato Riad, in Arabia Saudita, e Busan in Corea del Sud, le candidate concorrenti maggiormente accreditate assieme, anche se in posizione forzatamente di second'ordine a causa della guerra, ad Odessa, in Ucraina. L'agenda del funzionario del Bie è ricca di una serie di bilaterali strettamente riservati, dal sindaco, Roberto Gualtieri, al presidente del Comitato promotore Roma Expo 2030, Giampiero Massolo, passando per ministri ed imprenditori. In programma ci sarebbe anche la visita a Tor Vergata, la location proposta per sviluppare i padiglioni della rassegna romana, pensata con il titolo "Persone e territori: rigenerazione, inclusione e innovazione". La partita è aperta. Le variabili nella geopolitica dei grandi eventi sono numerose e non sempre ponderabili a priori. Negli ultimi anni, i Paesi del Golfo Persico hanno ottenuto molto in termini di eventi internazionali, anche per la capacità di mobilitare risorse ingenti: tra la fine del 2021 e l'inizio del 2022 si è



svolta a Dubai Expo 2020 - in ritardo a causa della pandemia di Covid-19 - mentre alla fine dello scorso anno sono stati disputati i Mondiali di calcio in Qatar. Non stupirebbe, dunque, il tris con una nuova Expo all'Arabia Saudita. Da settimane, però, l'inchiesta giudiziaria Qatargate aperta a Bruxelles, che al momento coinvolge diversi europarlamentari in carica o passati, ha fatto balenare l'ipotesi di una presunta filiera di corruzione per accreditare l'emirato di Doha in Europa in vista di grandi eventi. E il timore che, a distanza così ravvicinata, un'altra assegnazione ai Paesi arabi possa suscitare un vespa-

io di polemiche (e di sospetti) è forte. Insieme alle preoccupazioni che la corsa alla realizzazione delle infrastrutture necessarie, in assenza di standard di sicurezza minimi, inneschi drammatiche catene di infortuni, come è successo, appunto, in Qatar. L'oriente invece ospiterà la prossima edizione di Expo, nel 2025 ad Osaka in Giappone. Forse un appuntamento troppo ravvicinato per poter bissare, subito dopo, con una rassegna situata poco distante, in Corea. Discorso a parte per Odessa, con l'Ucraina da quasi un anno alle prese con l'invasione delle truppe russe. La futura ricostruzione tramite fondi

internazionali potrebbe passare, come spesso è accaduto in passato, anche dai grandi eventi ma l'incertezza sulla durata del conflitto pone un grande punto interrogativo sulla reale fattibilità dell'evento in considerazione di tempistiche tutto sommato ristrette. Poi, appunto, c'è Roma, con la sua storia e il fascino delle bellezze archeologiche e architettoniche millenarie e quindi con in mano tutte le sue carte da giocare. Ma anche con le tante contraddizioni di una Capitale che fatica a vincere la sfida della modernizzazione, dove gli ultimi grandi eventi hanno lasciato più ferite urbanistiche che progetti compiuti.

Massolo, presidente del Comitato promotore della candidatura: "In campo c'è l'Italia"

Fase decisiva: diplomazie al lavoro

Non è solo economica la partita che si gioca, ai più alti livelli, per ottenere l'assegnazione a Roma dell'edizione 2030 di Expo. Il lavoro, anzi, è prevalentemente diplomatico e la tessitura a sostegno della candidatura è più che mai fitta. Il tempo stringe. Il sindaco della Capitale, Roberto Gualtieri, così come la Farnesina, è al lavoro per tessere la rete di alleanze internazionali necessarie in vista del voto di novembre. Da mesi l'ambasciatore Giampiero Massolo, presidente del Comitato promotore Roma Expo 2030, ripete che si tratta di "una sfida nazionale" dove "è l'Italia che si candida, non una città". La scorsa settimana intanto la Conferenza dei rettori delle università italiane ha sottoscritto un documento a sostegno della candidatura. Il masterplan romano, curato dall'archistar Carlo Ratti assieme all'architetto Italo Rota e all'urbanista Richard Burdett Burdett, è ambizioso. L'idea è quella di rigenerare l'area di Tor Vergata, dove si



dovevano svolgere i mondiali di nuoto del 2009, a partire dello scheletro della Vela di Calatrava, rimasta incompiuta dal 2011, con un boulevard urbano che, passando attraverso una serie di parchi, giunga fino in centro storico. Una rassegna dunque all'insegna della riconversione urbana che guarda alla smart city per rinnovare un quadrante difficile della periferia cittadina. Tra i punti di forza del progetto, la realizzazione del più grande parco solare urbano del mondo. "Da italiana e da romana credo che Expo 2030 a Roma sarebbe una grande opportunità. Ce la mettiamo tutta", ha sostenuto nelle scorse settimane il premier Giorgia Meloni. E Gualtieri chiosa: "Il nostro progetto è molto ambizioso e di straordinaria qualità. Questa è una sfida di tutto il Paese, può essere vinta con un incessante impegno comune". La visita del Bie si conclude domani, ad aprile è attesa una seconda ispezione.

Premio "Antenna d'Oro per la TIVVU"

I protagonisti del piccolo schermo sono stati premiati in Campidoglio

Folla delle grandi occasioni in Campidoglio giovedì 19 gennaio per la prima edizione del Premio 'Antenna d'Oro per la TIVVU', manifestazione ideata da Fabrizio Pacifici e dedicata ai personaggi del piccolo schermo. Hanno ricevuto questo riconoscimento i protagonisti delle trasmissioni televisive più popolari e più seguite, grazie ad una giuria di qualità ed esperti del settore. Nel corso della kermesse sono state assegnate anche delle gratificazioni speciali. Tra i premiati: il regista e sceneggiatore Pier Francesco Pingitore, la giornalista del TG5 Simona Branchetti, il regista e autore Jocelyn, la conduttrice televisiva Matilde Brandi, le inviate del TG2 Laura e Silvia Squizzato, l'attore Gigi Miseferi, il regista Andrea Doria, i giornalisti e conduttori televisivi Manuela Biancospino, Massimiliano Ossini, Stefano Buttafuoco e Angelo Mangiante. Inoltre Angela Camuso, David Murgia, Mario Benedetto, Andrea Fragasso, Giovanna Carchella,



Andrea Bozzi, Lucio Vetrella, Luca Bedini, Armando Fioretti, Roberto Pacchetti, Antonella Salvucci, Daria Luppino, Emanuela Tittocchia, Roberta Morise, Gennaro Marchese per il makeup ed i nuovi volti Ylenia Totino, Barbara Fabbri, Andrea Del Monte e Kristian Paoloni "il Salutatore". Promotore di questa eccellente iniziativa l'attivissimo Fabrizio Santori, segretario d'Aula in Assemblea Capitolina: "con il Premio 'Antenna d'Oro per la TIVVU' siamo onorati di offrire un riconoscimento ai

professionisti della televisione che dedicano la loro attività a Roma e a tutto il suo hinterland. Le emittenti locali offrono al pubblico un prodotto curato da giornalisti e da numerosi professionisti che provengono da tutta Italia che confezionano trasmissioni gradite ad un pubblico sempre più vasto, dai giovani agli anziani. I premi sono dedicati ad iniziative e lavori eccellenti, i più apprezzati dai telespettatori nel campo nell'attualità e della cronaca, ma anche in quelli dell'arte, dello sport, della musica, del sociale e della solidarietà, dell'intrattenimento. Roma premia la sua televisione, un'eccellenza, una ricchezza per tutta la città e i suoi abitanti". Nel corso della kermesse sono intervenuti diversi addetti ai lavori ed esperti di comunicazione: Graziella Pera, Nicola Timpone, Donato Ciociola, Mauro Atturo, Piero Pacchiarotti, Francesca Piggianelli, Alessandro Benardinelli, Dott. Andrea Menichelli, Raffaella Anastasio, Andreea Duma, Janet De Nardis, Luca Martella, Valeria Fatone.

www.quotidianolavoce.it

il quotidiano
la Voce
è online

info@quotidianolavoce.it

la Voce
lontano dal solito
vicino alla gente

SCANSIONA
IL CODICE QR
PER ENTRARE
NEL CANALE
YOUTUBE
www.youtube.com
@lavocetelevisione



Appuntamento per giovedì 26 gennaio presso l'Aula Consiliare nella sede del Granarone Cerveteri, Roma e Tarquinia. Seminario di studi in ricordo di Mauro Cristofani e Mario Torelli

Il Parco Archeologico di Cerveteri e Tarquinia e l'Istituto di Scienze del Patrimonio Culturale del CNR hanno organizzato un convegno internazionale dal titolo Cerveteri, Roma e Tarquinia. Seminario di studi in ricordo di Mauro Cristofani e Mario Torelli, con il patrocinio dell'Istituto Nazionale di Studi Etruschi e Italici e della Soprintendenza ABAP per la provincia di Viterbo e per l'Etruria meridionale e con il supporto delle Amministrazioni del Comune di Cerveteri e del Comune di Tarquinia, della Fondazione Luigi Rovati e della Società Tarquiniese d'Arte e Storia. Il convegno si terrà il 25 gennaio a Roma nella sede centrale del CNR; il 26 e il 27 gennaio rispettivamente a Cerveteri, nell'Aula Consiliare del Granarone, e a Tarquinia presso la Biblioteca Vincenzo Cardarelli



allocata nel Palazzo Bruschi Falgari. Le giornate di Studi intendono riesaminare i rapporti incrociati tra le tre città, tra l'Orientalizzante e l'età repubblicana, per fare emergere le linee di sviluppo e gli eventuali snodi che ne hanno caratterizzato la storia

politica, economica e sociale. L'argomento sarà affrontato, in maniera multidisciplinare, da studiosi italiani e stranieri, da diversi punti di vista, utilizzando tutte le fonti documentarie disponibili. Gli organizzatori hanno voluto dedicare l'evento a due grandi

studiosi: Mauro Cristofani, del quale ricorre il venticinquesimo anniversario della morte, e Mario Torelli, recentemente scomparso; entrambi hanno legato il proprio nome - fra i molti temi - anche alla storia e all'archeologia di Cerveteri e Tarquinia. Con l'isti-

tuzione del Parco archeologico di Cerveteri e Tarquinia è nata una realtà culturale bicipite, che ratifica quanto già l'Unesco aveva sancito con l'inserimento congiunto delle necropoli etrusche dei due centri nella lista del Patrimonio mondiale dell'Umanità. L'Unesco prima e il Ministero della Cultura poi hanno così unito i destini delle due antiche metropoli etrusche. Le due città non furono però alleate, se non di rado, nei vari tornanti della storia: basti considerare i differenti rapporti di Cerveteri e Tarquinia con Roma, sia in epoca arcaica, sia in epoca repubblicana. L'Istituto di Scienze del Patrimonio Culturale del CNR dedica da molti anni una specifica ricerca all'organizzazione territoriale e ai complessi archeologici della città e delle necropoli di Cerveteri e, di recente, ha stipulato una specifica convenzione scientifica con il Parco.

in Breve

Festa di Sant'Antonio Abate, i Massari ceretani ringraziano

I massari di Sant'Antonio desiderano esprimere un grande grazie a tutti coloro che hanno contribuito alla splendida riuscita della Festa. Desiderano ringraziare i commercianti, le forze dell'ordine, l'Amministrazione, le associazioni tutte che hanno reso possibile onorare ancora una volta il Santo eremita, protettore degli omni e delle bestie. Un grazie particolare ai prelati della chiesa Madre, alla Confraternita, alle Bocchette ed all'intera comunità ceretana. Che l'occhio vigile del Santo ci guidi in un periodo così complicato e difficile. Ewiva Sant'Antonio!

Si era rifugiata in una abitazione vicino a una stufa. Messa in salvo dalle Guardie di Fareambiente Cerveteri Volpe in difficoltà salvata dalle Ecozoofile

Si era rifugiata dentro una abitazione, in campagna, stremata e accolta vicino alla stufa quando i proprietari sono rientrati e trovandola lì hanno deciso di allertare "i soccorsi". Protagonista della storia è "Curiosity" come è stata ribattezzata la volpe in difficoltà salvata dalle Guardie ecozoofile Fareambiente Cerveteri. "Sul posto purtroppo le condizioni non sembravano affatto positive, la volpe appariva insensibile agli stimoli esterni, in uno stato soporoso e aveva difficoltà anche a stare su tutte e quattro le zampe per non parlare del tenere la testa alzata e gli occhi aperti", spiegano le guardie ambientali. "Una volta recuperata l'orario era purtroppo tardi per essere portata al CRFS Lipu Roma e pertanto è stata visitata in uno studio veterinario locale dove è stato evidenziato questo stato di possibile intossicazione". "La pelosa andava pertanto tenuta in stallo e vigilata dalla sera al mattino seguente quando sarebbe stata consegnata alla Lipu". "Uno degli



agenti l'ha allora presa in stallo dopo aver contattato la responsabile del Centro per le indicazioni del caso". "Per varie ore la volpacchiotta non ha dato segni di miglioramento e si temeva il peggio, non reagiva neanche di fronte al cibo o all'acqua". "Poi però a tarda sera i primi rumori provenienti dalla gabbia hanno riacceso la speranza". "La pelosa aveva cominciato timi-



damente a bere e subito dopo morso dopo morso a sfamarsi". "Si era trasformata in tutta un'altra volpe, dagli occhi vispi e indagatori e il naso curioso sempre diretto verso l'obiettivo della fotocamera anche a costo di tralasciare il suo pasto, da qui il suo soprannome". Nonostante questi evidenti miglioramenti purtroppo per Curiosity la sua sfida per tornare nel



suo bosco non è ancora finita. Infatti questa mattina dopo essere stata portata subito al Centro, gli accertamenti compiuti hanno condotto alle ipotesi o di un trauma o di un'intossicazione. Adesso perciò inizierà il suo percorso di guarigione, mentre noi confidiamo che nelle sapienti mani degli operatori del Centro Lipu possa ristabilirsi per tornare a fare quello che sembra amare di più, ovvero esplorare. Questa volta però non nelle stanze delle abitazioni ma nelle cavità e nei meandri delle foreste. Forza roscia facciamo il tifo per te!

L'uomo sarebbe stato colto da un malore. Era solito stazionare al semaforo tra l'Aurelia e la Fontana Morella, davanti la Cantina Sociale Cerveteri piange Pacifico, "l'ambulante più discreto ed educato di sempre"

Lo conoscevano praticamente tutti Pacifico, l'ambulante di origini marocchine che da 30 anni circa risiedeva sul territorio etrusco. L'uomo era solito stazionare al semaforo della statale Aurelia, nei pressi della Cantina Sociale di Cerveteri. "L'ambulante più discreto ed educato che abbia mai visto", scrivono sui social alcuni cittadini, appresa la notizia della sua scomparsa. "Non sapevo ti chiamassi Pacifico, ma anche tu, nel tuo piccolo eri una piccola istituzione di Cerveteri. Al semaforo dell'Eurospin, vendevi fazzoletti e accendini e avevi sempre un sorriso. Sempre gen-



tile e cordiale. Quando potevo, ti lasciavo qualche soldo per mangiare. Mi dispiace con tutto il mio cuore. Erano anni che eri lì. Riposa in pace e sii cullato dal calore del Paradiso. Riposa in pace", scrivono ancora sui social. Appresa la notizia della sua scomparsa, a quanto pare i familiari di Pacifico, sarebbero arrivati in città per ricondurre l'uomo a casa per il suo ultimo viaggio. E alcuni cittadini starebbero pensando di organizzare qualcosa per poter ricordare l'uomo. Magari con una foto proprio lì dove prima era solito stazionare lui per vendere la sua merce.

A ottobre scorso il servizio idrico è passato dalla Flavia Servizi ad Acea ma ad oggi della fatturazione ancora non c'è alcuna traccia concreta

Acqua, ancora nessuna bolletta La stangata preoccupa i cittadini

“Qualcuno di voi ha già ricevuto la bolletta di Acea?”. La domanda si ripete ormai da giorni sui social. La risposta è sempre la stessa: “No. Non ancora”. Iniziano a essere preoccupati per una eventuale stangata i ladispolani che da ottobre hanno visto il servizio idrico cittadino passare dalla municipalizzata Flavia Servizi ad Acea Ato 2. Nonostante il passaggio di consegne avvenuto ufficialmente già più di tre mesi fa, delle prime bollette dell'acqua ancora in città non c'è alcuna traccia. E considerando i costi del servizio idrico offerti da Acea, il consumo dell'acqua in questi tre mesi, la preoccupazione è solo una: che la bolletta in arrivo conterrà un'amara sorpresa che andrà ad aggiungersi a quelle contenute nelle bollette di luce e gas già aumentate a fine dello scorso anno. Qualcuno ha anche tentato di contattare Acea per vederci chiaro ma dall'altra parte avrebbero risposto che non ci sarebbe ancora nulla da fatturare. E se la preoccupazione cresce in tutta la città, cresce ancora di più all'interno di quei condomini dove la bolletta arriverà unica per tutti. La problematica, per questi utenti, sembra essere di difficile soluzione, anche se nel frattempo c'è qualche amministratore che sta tentando di trovare una soluzione, provando a “contrattare” con Acea alternative alla bolletta unica. Una strada impervia, che al momento non sembra essere contemplata dalla Spa che già in altri comuni ove opera (uno tra tutti la Capitale) utilizza già il metodo della bollettazione unica lasciando poi agli amministratori l'onere di ripartire le



somme tra i residenti dei condomini di cui si occupano. Da chiarire poi anche la situazione relativa alle frazioni, in particolare ai Monteroni. Qui nei primi mesi della nuova gestione, per diversi giorni, e soprattutto

nel week end, l'acqua non è proprio arrivata ai rubinetti di casa e quando finalmente è tornata a sgorgare era inutilizzabile a causa del colore marrone che non faceva certo sperare bene. Anche in

questo caso a mancare, soprattutto, è stata la comunicazione da parte degli addetti del settore, per cercare di spiegare che cosa stesse accadendo e soprattutto il perché di così tanti guasti.

Musica nella chiesa di San Giovanni ammaliati oltre 200 giovanissimi

E' accaduto di nuovo. Era successo qualche anno fa. Allora accadde nella sala consiliare, messa a disposizione dei ragazzi dall'allora Sindaco Paliotta. Quel giorno avvenne che oltre 300 adolescenti rimasero per quasi due ore in silenzio ad ascoltare un quartetto d'archi la cui musica veniva disturbata solo dal ronzio delle ventole del riscaldamento. Dopo qualche anno, prima per la negazione della sala, da parte della nuova amministrazione per motivi di sicurezza mai risolti, e poi per il silenzio dovuto al CoViD 19, finalmente grazie alla grande generosità di don Valerio, ancora una volta un altro quartetto d'archi ha ammaliato altri 200 giovanissimi i quali, nell'ampia navata della Chiesa dedicata a San Giovanni, hanno avuto modo di ascoltare dal vivo la musica di violini, viola e violoncello che molti di loro, purtroppo, non ascolteranno mai

più. Come dice il preside della “Melone”, prof. Riccardo Agresti, “Solo grazie alla mente illuminata di don Valerio, grazie alla vicinanza della Chiesa ai bambini e ai ragazzi e grazie alla generosità di chi ha come priorità il bene dei più giovani, dei più deboli, dei più bisognosi, i nostri studenti hanno potuto conoscere la musica classica dal vivo, esperienza che solo i più colti, solo chi ha possibilità, solo chi conosce l'importanza della musica, della poesia, dell'arte... della cultura, potrà ripetere in futuro. Per troppi ragazzi questa, forse, rimarrà l'unica occasione per avere un contatto diretto con Vivaldi, Mozart, Piazzolla, Piovani...”

L'ascolto attento di questi ragazzi affascinati dall'incanto della musica e le domande da loro poste ai musicisti, nella lezione concerto di ieri perfettamente organizzata dal maestro Sergio Cozzi, dimostrano ciò che chi lavora nella Scuola conosce da sempre: non è vero che i giovani non capiscano cosa sia la bellezza, se gliela si porge la sanno riconoscere ed apprezzare immediatamente.” Così Elvin Dhimitri e Alina Scoticaio, con i loro violini, Ilia Kanani con la sua viola e Valentino Maria Ferraro, con il suo violoncello, hanno portato via dai banchi della Chiesa ragazze e ragazzi, facendo volare in alto il loro spirito e raccogliendo, in cambio, applausi convinti e, in qualche caso, commosso. Quello più caloroso è stato in reazione alla risposta alla domanda di una studentessa su quale fosse stato il loro concerto più bello: “Il concerto suonato stamani, con amore, per voi!”.

Divano abbandonato sul parcheggio disabili

Incivili in azione tra via Livorno e via Genova. La foto fa il giro dei social

Un divano che invece di essere portato in discarica è stato abbandonato in centro città a Ladispoli. Come denuncia anche Terzobinaio.it, il divano è stato lasciato non solo per strada ma su un parcheggio riservato ai disabili, ad aggiungere il danno alla beffa. Lo scatto è apparso sul gruppo facebook Tutta Ladispoli Libera, suscitando indignazione da una parte e sarcasmo dall'altra. Gli zozzoni hanno abbandonato il sofà si trova presso una cabina fra via Livorno e via Genova e di fatto impedisce che un'auto possa essere parcheggiata. Fra i commenti c'è chi prova a scherzarci su ma c'è pure chi invece manifesta la propria rabbia per un gesto inqualificabile.



CERVETERI
via Piave 19

ARSET

Il bazar dell'usato e del nuovo



L'arte del riuso

OGGETTISTICA - CD E VINILI
ARREDAMENTO - ABBIGLIAMENTO
SCARPE E BORSE - ACCESSORI

Emy Arset Rossi



379 1530717



Da Corchiano nello spazio di CNA Agroalimentare con la pralina all'amarena Fabbri Monia Achille protagonista al Sigep di Rimini

"E' andata davvero molto bene, è stata un'esperienza che rifarei anche subito"

"Un'esperienza che rifarei subito". Una dimostrazione da leccarsi i baffi. Non un modo di dire: è quello che è successo veramente sabato al Sigep di Rimini - l'appuntamento più importante al mondo in tema di gelato artigianale e arte del dolce durante la presentazione di Monia Achille, della Pasticceria Cioccolateria Isanti di Corchiano. Ha creato una pralina, l'ha fatta assaggiare al pubblico, ha incassato i meritati complimenti. Durante l'appuntamento alla Fiera di Rimini, nello spazio di CNA Agroalimentare nazionale, la campionessa di casa nostra nell'arte del cioccolato si è esibita alla ChocoArena. Con il coordinamento del maestro Mirco della Vecchia, cioccolatiere che detiene più Guinness mondiali nel settore della pasticceria e della cioccolateria, CNA ha presentato i grandi maestri. Tra cui Monia Achille. "E' andata molto bene - dice - sono rimasti tutti sod-

disfatti. Abbiamo creato questa pralina e fatto un bel lavoro con l'amarena Fabbri". Erano presenti anche gli stessi vertici della Fabbri, con il loro tecnico pasticcere. "Abbiamo presentato le varie tecniche di preparazione della pralina - continua Monia Achille - incentrando il discorso sulla qualità dell'amarena e sui suoi vari utilizzi. Sono partita proprio dalla materia prima, l'amarena, creando poi la pralina intorno". Ma siccome lei arriva dalla Tuscia viterbese, ce ne ha messa dentro un pezzetto. "Volevo portare non solo quello che era il loro prodotto ma anche la nostra terra, la nocciola". Detto, fatto. Ai presenti è stata quindi fatta assaggiare e poi commentare. Le reazioni? Il risultato, vista la preparazione di Monia e i suoi successi agli "International Chocolate Awards", era prevedibile: "Sono stati tutti positivi, le persone erano contente". Qualcuno ha detto che questa



pralina creava dipendenza, altri che era la più buona che avessero mai mangiato tra quelle all'amarena. È piaciuta anche a Fabbri e al loro tecnico. Tanto delle 125 disponibili - comprese quelle create sul posto come dimostrazione - non ne è rimasta nessuna. Monia Achille frequenta il Sigep da 20 anni, essendo il salone la massima espressione del settore. Lo scorso anno aveva anche preso parte in prima persona ma in un evento talk: quella di sabato scorso

è stata la sua prima dimostrazione in pubblico in questo evento. Per creare la pralina sono stati necessari due giorni di studio del prodotto in laboratorio, poi il coordinamento con Mirco Della Vecchia per presentarlo al meglio. A Rimini ha avuto anche una soddisfazione personale. "Una signora, mia allieva al Gambero rosso qualche anno fa, è venuta al Sigep solo per vedermi". Il tutto è durato circa 40 minuti, passati in maniera velocissima. "E' stata



un'esperienza emozionante, con una bella organizzazione e collaborazione, e un grande interesse intorno alla ChocoArena. E' un'esperienza che rifarei subito. Poi siccome prendo molto a cuore le cose che faccio - conclude Monia Achille - sentivo anche la responsabilità di portare

davanti al pubblico il nome della CNA". A quanto dicono, se l'è cavata benissimo. E ci sono anche i complimenti di Alessio Gismondi, presidente della CNA di Viterbo e Civitavecchia: "Monia Achille - commenta - porta alta la bandiera delle imprese del territorio".

Il servizio, gratuito, è rivolto ai cittadini che hanno superato i 18 anni

A Santa Marinella è stato attivato lo sportello RAO per ottenere lo Spid

"Attivo a partire da oggi lo sportello RAO (acronimo di Registration Authority Officer) rivolto alla verifica dell'identità personale dei cittadini che vogliono dotarsi dello SPID. Il Comune di Santa Marinella è sempre più al passo con i tempi con l'innovazione e la digitalizzazione dei servizi pubblici". Lo rende noto il sindaco Pietro Tidei. Il Servizio è completamente gratuito ed è rivolto ai cittadini che hanno superato i 18 anni di età e che sono residenti nel Comune di Santa Marinella. Può essere erogato presso gli Uffici comunali in via Cicerone 25, del Servizio I° - Affari Generali e URP, dal lunedì



dal venerdì dalle ore 9.30 alle ore 12.30, il martedì e giovedì anche dalle ore 15.30 alle ore 17.30. In alternativa, può essere erogato presso la Biblioteca civica A. Capotosti, in via Aurelia 310 seguendo l'orario di apertura e chiusura della Biblioteca. Per l'attivazione occorre munirsi di: documento di identità originale in corso di validità (carta di identità, passaporto o patente di guida - non saranno accettate copie); tessera sanitaria con il codice fiscale in corso di validità (oppure il certificato di attribuzione); indirizzo e-mail personale; numero di telefono cellulare personale.



Santa Marinella: inaugurata dalla CRI la nuova ambulanza

"Giornata di festa per il nostro Comitato. Il castello di Santa Severa si è tinto di rosso: alla presenza delle autorità cittadine di Santa Marinella, Cerveteri e Ladispoli, dei vertici della ASL Roma 4 e dei Presidenti e volontari dei Comitati vicini, abbiamo inaugurato la nuova ambulanza del nostro parco macchine, acquistata anche grazie al contributo della Regione Lazio". Così in una nota stampa il Comitato Locale della Croce

Rossa Santa Severa Santa Marinella. "L'occasione per riunirsi in tanti per la prima volta dopo molto tempo - si legge - ha favorito anche la consegna delle croci di anzianità ai volontari che hanno superato i 10, 15, 20, 25 e 35 anni di volontariato e le benemerite per i servizi effettuati nel periodo dell'emergenza Covid. Circa 100 i volontari presenti che hanno brindato e festeggiato, di nuovo finalmente tutti insieme".



CENTRO STAMPA ROMANO

Stampa quotidiani e periodici su rotativa offset a colori e in bianco e nero



Progetti grafici e Siti internet

Roma - Via Alfana, 39
tel 06 33055204 - fax 06 33055219

AGENZIA STAMPA QUOTIDIANA NAZIONALE



Redazione Tel. 06-45200399 r.a. - Fax 06-23310577
E-mail redazione@primapaginaneWS.it

SEGUICI SU



cavallinomattocerveteri.it

Cucina tipica romana... quella vera!

amatriciana - carbonara
cacio e pepe
fagioli con le cotiche
pajata - coda alla vaccinara
... e tanto altro ancora!



Un ambiente unico, nel pieno centro storico di Cerveteri
Da noi potrai gustare la vera cucina tipica romana e ottime pizze, il tutto con ingredienti sempre freschi e di stagione. Il nostro albergo, avrà il piacere di ospitarvi durante i vostri soggiorni turistici o di lavoro in camere confortevoli dotate di wi-fi, tv led, aria condizionata e balconcini panoramici per il vostro relax.



AREA BIMBI - GONFIABILI



CONFORTEVOLI CAMERE D'ALBERGO



AMPIA VERANDA PANORAMICA

La tragica scoperta da parte dei Carabinieri. A guidare un uomo di 58 anni di Civitavecchia Trovati pezzi di cadavere lungo la statale Aurelia Costituito l'investitore: "Credevo fosse un animale"



Tragica scoperta da parte dei carabinieri che domenica sera hanno rinvenuto i resti di un corpo umano, a terra lungo la strada Aurelia, all'altezza del chilometro 113 nel territorio del comune di Montalto di Castro, in direzione nord, verso Grosseto. Difficile stabilire i connotati dei resti che, da una prima sommaria ispezione, farebbero supporre si sia trattato di un uomo investito. Sul posto sono intervenuti,

oltre ai carabinieri e ai sanitari del 118, anche i tecnici Anas e i vigili del fuoco del distaccamento di Tarquinia. Da stabilire a quando risalga quello che avrebbe tutti i connotati per essere definito un incidente che dovrebbe essersi verificato nelle ore precedenti al ritrovamento. Secondo quanto ricostruito l'incidente sarebbe avvenuto intorno alle 18,30. L'uomo, forse un operaio straniero che non ha fatto

rientro a casa, sarebbe stato investito da un'auto lungo il ciglio della strada e poi travolto da altri veicoli. Ieri sera i vigili del fuoco hanno dovuto lavorare per diverso tempo per recuperare i resti del corpo per le necessarie operazioni di polizia mortuaria. I carabinieri, giunti sul posto, hanno subito avviato le indagini per risalire all'identità dell'investitore che nella tarda serata di ieri si è poi pre-

sentato presso la stazione dei carabinieri dopo aver appreso la notizia del ritrovamento di un cadavere investito. L'uomo, un 58enne di Civitavecchia, ha raccontato ai carabinieri di aver avuto la sensazione di aver colpito un animale: "Credevo fosse un animale", avrebbe detto. L'uomo adesso è indagato per omicidio stradale. Intanto si cerca di risalire all'identità della vittima.

Truffe agli anziani: è strage sul litorale

Rimane alta l'attenzione della Polizia per quanto riguarda le truffe agli anziani. Civitavecchia per lunghi mesi è finita nel mirino dei malviventi, molto spesso campani: trasfertisti del crimine, gente senza scrupoli abituata a trovare terreno fertile tra le persone più fragili. Le forze dell'ordine hanno subito intensificato l'attività di sensibilizzazione tra le potenziali vittime, ottenendo anche discreti risultati, ma i raggi sono continuati. Poi le cose sono andate in maniera diversa. La Polizia di Stato ha deciso di alzare il tiro: una sinergia tra il commissariato di Civitavecchia e la stradale di Cassino, passando per Ladispoli, ha portato all'individuazione e all'arresto di diversi malviventi legati a bande dedite alle truffe agli

anziani, con base in Campania, ma operanti nella zona di Civitavecchia. Così il fenomeno è stato ridimensionato, almeno provvisoriamente. Ma guai ad abbassare le antenne. Di tanto in tanto si riaccendono focolai anche in città, seppure in questa fase i soliti malviventi si sono spostati più a sud e stanno facendo una strage nella zona di Roma. La Polizia non si ferma e continua ad organizzare servizi mirati a tutela delle persone più fragili, ma il lavoro grosso, come sempre, lo fanno i cittadini. Le raccomandazioni sono sempre le stesse: non aprire mai la porta di casa agli sconosciuti e in caso di dubbi sull'identità di chi si presenta come un conoscente, un amico o un parente, chiamare la Polizia di Stato.

Nubi sopra Torrevaldaliga Nord

Il Polo progressista: "Bisogna capire se Enel stia operando nei limiti del consentito"

"Durante la giornata di domenica si è levata, sopra la nostra città, un'immensa nuvola nera prodotta dalla centrale a carbone di Torrevaldaliga. Dopo 70 anni di disastro ambientale e sanitario l'incubo dell'inquinamento persiste e stritola un territorio che, a quanto sembra, dovrà continuare a pagare il pesante tributo a cui ormai siamo abituati". Alza la voce il Polo progressista per Nicola Guzzone, ricordando che "la crisi ucraina che ancora oggi si sta consumando, non può consentire ad Enel di distribuire veleno in maniera indisturbata e senza alcun controllo da parte delle istituzioni. Chi deve proteggere la nostra comunità, se non coloro che sono stati votati per farlo? - si chiedono - riteniamo che il Sindaco debba immediatamente attivarsi per capire se Enel stia operando nei limiti del consentito, allargando il controllo non solo a giornate come ieri, in cui era sufficiente alzare gli occhi al cielo per temere le conseguenze future di quanto sta accadendo, ma a partire dalla data in cui il decreto governativo ha permesso di massimizzare la produzione di energia delle centrali a carbone. Nel contempo sarebbe utile conoscere il lavoro svolto da chi, nel consiglio comu-

nale, ha la delega per i rapporti con Enel, e quali risultati siano stati ottenuti sotto ogni aspetto. In particolare vogliamo chiedere notizie riguardo la riqualificazione dell'intera area industriale, che dovrà essere restituita a Civitavecchia e i suoi cittadini. Il nostro auspicio, prendendo spunto dalle sollecitazioni e dalle proposte nate da organizzazioni civiche come il Comitato "Civitavecchia Bene Comune", è la nascita del primo distretto ad energie rinnovabili della nostra Regione. Da parte nostra - hanno concluso - la candidatura di Nicola Guzzone vuole significare, anche su una tematica così importante per la nostra comunità, un segno di discontinuità col passato in termini di trasparenza, controllo, protezione e rilancio di questo litorale nell'ottica di una riconversione ambientale ed energetica sostenibile. La priorità infatti è sancire la fine di ogni produzione energetica da combustibile fossile e investire ogni risorsa ed energia per le fonti rinnovabili come, ad esempio, il progetto di eolico offshore, che oltre a significare la fine della dipendenza da carbone, potrebbe portare circa 1500 posti di lavoro. Questa è la nostra idea di sviluppo per il territorio".



Shaboo in auto e a casa: arrestati tre filippini

Droga nelle mani dei filippini e blitz dei Carabinieri. Questa la sintesi di quanto accaduto nei giorni scorsi, quando tre stranieri sono stati trovati in possesso di 32 grammi di shaboo. Una 45enne e un 40enne sono stati fermati in zona Parioli e in città. A bordo della loro auto, controllata in via Trieste, sono stati trovati sei involucri contenenti 27 grammi di shaboo. Nel corso della successiva perquisizione domiciliare nel quartiere Tor Bella Monaca, è stata sorpresa una 27enne filippina con altri cinque grammi della stessa



sostanza, oltre a bilancini di precisione e materiale per il confezionamento delle dosi.

www.quotidianolavoce.it

il quotidiano
«la Voce»
è online

info@quotidianolavoce.it

la Voce

lontano dal solito
vicino alla gente

ELPAL CONSULTING SRL
BUSINESS CORPORATE • FINANCE • TAX & LEGAL • REAL ESTATE

TI AIUTIAMO A
REALIZZARE I TUOI SOGNI

L.go Luigi Antonelli, 10 - 00145 Roma - Tel. 06 5413032

Il Continente africano si prepara a fare scorte di prodotti cinesi per far ripartire le attività

La Cina riapre e punta al continente Africano

di Mariagrazia Biancospino

Dopo tre anni di chiusura dovuta alla rigorosa politica "zero-COVID", la Cina ha riaperto le frontiere per consentire ai viaggiatori stranieri di entrare nel Paese e agli imprenditori cinesi di recarsi all'estero. Il Continente africano, che vede la Cina come il suo principale partner commerciale, si prepara a fare scorte di prodotti cinesi per far ripartire le attività. La Cina guarda l'Africa e viceversa. Intese rafforzate, guadagni reciproci, import ed export: il 2023 sarà l'anno del boom di scambi commerciali tra la Repubblica Popolare e il continente nero. Con numeri da record. Secondo il governo cinese, nei primi sette mesi del 2023 il commercio tra Cina e Africa aumenterà del 40% ed è stato valutato a 139 miliardi di dollari. I prodotti africani sono sempre più riconosciuti sul mercato cinese. I dati dimostrano che le importazioni dall'Africa in Cina sono in costante crescita, in particolare

l'import di prodotti agricoli come gomma, cotone e caffè. Negli ultimi venti anni il commercio reciproco è aumentato di venti volte. Prima della pandemia, gli imprenditori africani si recavano nelle città cinesi, tra cui Guangzhou, dove acquistavano all'ingrosso molti prodotti, dall'elettronica ai pezzi di ricambio per motociclette, dagli utensili da cucina alla cancelleria scolastica. Tuttavia, dopo che la Cina ha implementato la sua politica zero-COVID, le imprese africane hanno dovuto effettuare acquisti da remoto, spesso con l'aiuto di intermediari senza scrupoli che si sono rivelati inaffidabili. Denis Juru, presidente dell'International Cross-Border Traders Association in Sud Africa, ha affermato: "L'apertura delle frontiere cinesi stimolerà l'economia africana poiché i prodotti cinesi sono economici. I commercianti africani potranno recarsi personalmente dai fornitori cinesi, vedere e toccare con mano i prodotti così da evitare truffe ed errori nelle consegne



che purtroppo si sono verificate tramite gli acquisti online. Per quanto riguarda le grandi aziende africane che concludono affari con la Cina, c'è ottimismo ma con cautela. Questo atteggiamento conservativo è dovuto al fatto che la politica zero COVID, ha avuto un impatto drammatico sulla logistica, facendo aumentare in modo considerevole il costo delle spedizioni e i tempi di attesa per carenza di containers e di navi. L'Africa, affinché il commercio nell'ambito dell'Area di libero scambio continentale africana (Afcfta) abbia pieno successo, deve potenziare le infrastrutture. E anche qui è intervenuta la



Nella foto, Il Presidente della Commissione dell'Unione Africana, Sua Eccellenza Moussa Faki Mahamat, riceve presso la Sede dell'Unione Africana ad Addis Abeba, in data 11 gennaio 2023, Sua Eccellenza Qin GANG, Ministro degli Affari Esteri della Repubblica Popolare Cinese

Cina, che ha fornito capitali significativi per vari progetti. I prestiti delle banche cinesi in progetti energetici e infrastrutturali nell'Africa sub-sahariana sono in costante aumento. Non appena il Paese si è aperto, Pechino ha inviato il nuovo ministro degli Esteri Qin Gang alla sua prima visita ufficiale nel continente, in un tour di cinque paesi. In un discorso alla sua prima tappa in Etiopia, Qin ha rassicurato l'Africa che la Cina intende rafforzare i legami commerciali e semplificare i visti per far viaggiare le persone. "Estenderemo gli scambi e la cooperazione con l'Africa in vari settori e a tutti i livelli, compresi i Governi, le

Legislature, i Partiti Politici e le Forze Armate" ha affermato Qin. "I leader politici africani e i funzionari della Commissione dell'Unione Africana, gli imprenditoriali e gli accademici sono i benvenuti nel nostro Paese. Incoraggeremo le aziende e gli imprenditori cinesi a venire in Africa per investimenti e anche per turismo" ha aggiunto. I legami commerciali rafforzati sono il risultato di incentivi finanziari favorevoli offerti dalla Cina alle giurisdizioni africane, 33 delle giurisdizioni più povere dell'Africa esportano il 97% delle loro produzioni in Cina senza tariffe e dazi doganali. Il commercio bilaterale è incentrato sull'im-

portazione, da parte della Cina, delle risorse naturali africane, ma negli ultimi anni il paese asiatico ha aumentato l'import di prodotti manifatturieri da economie più diversificate, come quella del Sudafrica. Negli ultimi anni le aziende cinesi hanno sostenuto la realizzazione di tre principali zone economiche nell'Africa subsahariana, tra cui la zona di cooperazione economica e commerciale Zambia-Cina, quella industriale orientale in Etiopia e la zona di libero scambio Cina-Nigeria. Investimenti che hanno contribuito a creare posti di lavoro, sviluppo industriale e facilitazione del commercio.

E' la Giornata Internazionale dell'Educazione Celebriamo tra diritto e bisogno di innovazione

Sono da poco trascorsi cinque anni dall'istituzione della Giornata internazionale dell'Educazione che, a partire dal 2018, si celebra, per volere delle Nazioni Unite, ogni 24 gennaio. Una data che invita a riflettere sull'importanza dell'educazione come diritto per tutti, nonché bene pubblico e che, in seguito alla pandemia di Covid - 19, è divenuta occasione di dialogo sulle trasformazioni in atto nel campo della formazione e istruzione. L'utilizzo 'obbligato' della didattica a distanza, a cui l'Italia era poco abituata, ha, infatti, dimostrato, la necessità di introdurre metodi di insegnamento più innovativi, e di adottare un approccio differente nei confronti degli studenti, oggi più bisognosi di una vera e propria guida. Nel novembre 2021, l'UNESCO aveva, infatti, pubblicato la propria relazione dal titolo "Ripensare i nostri futuri insieme: un nuovo contratto sociale per l'educazione". E se l'istituzione scolastica italiana ha riconosciuto solo in tempi recenti le riforme necessarie, una giovane e brillante italiana, all'anagrafe Monica Perna, lo aveva capito ben dieci anni fa. Branzola di origini, ha lasciato il suo paese per trasferirsi a Dubai, città che le ha dato l'opportunità di studiare, sperimentare e fondare un innovativo metodo di insegnamento della lingua inglese noto come Metodo AUGÉ

(<https://master.imparalingleseconomica.com/il-metodo-auge>). Inoltre, proprio nella celebre metropoli degli Emirati Arabi, è stata insignita del premio "Education 2.0 - Outstanding Leadership Award" per la sua carriera nel campo della formazione e apprendimento, in occasione di "Education 2.0", il forum internazionale che riunisce i leader dell'education a livello mondiale. All'interno della sua accademia online, divenuta leader mondiale nel campo dell'E-learning, Monica Perna ama definirsi English Coach & Mentor in relazione allo straordinario rapporto che instaura con i suoi studenti. Se l'etimologia 'educare' affonda le sue radici nel composto latino educēre, formato dal prefisso e- (che indica movimento verso l'esterno) e da ducēre (<<condurre>>), conferisce al verbo il significato di tirar fuori ciò che di buono c'è in una persona. E il Metodo AUGÉ proposto dalla Perna si lega perfettamente a questa origine del concetto di educazione in quanto, basandosi su una didattica immersiva, inclusiva ed esperienziale, consente di apprendere una lingua straniera fino a padroneggiarla con la stessa naturalezza, scioltezza e disinvoltura con cui si parla la propria lingua madre. "Imparare a parlare inglese con il Metodo AUGÉ significa quindi aumentare la tua autostima, e la tua

sensazione di autonomia e libertà che proverai parlando inglese", spiega la English Coach, "Di conseguenza, una migliore comunicazione con te stesso e con gli altri si ripercuoterà in modo positivo sulla tua qualità della vita>>. Parole dalle quali emerge un'idea di libertà che alla base di un altro metodo di insegnamento, noto al mondo intero, ovvero il Metodo Montessori. Come la celebre scienziata italiana, anche la Perna ha percepito la necessità di svecchiare il metodo educativo tradizionale proponendo un metodo che non vuol essere una semplice tecnica di studio, bensì un approccio totalmente rivoluzionario. "E' il frutto di una ricerca molto approfondita", racconta la giovane English Coach, "che ho condotto dal 2018 al 2021 e che mi ha permesso di portare alla luce le cause dello scarso livello di conoscenza della lingua inglese in Italia e in Europa e, di conseguenza, di decodificare un PIN di sblocco in grado di cambiare rotta per sempre". Ciò che l'ha spinto ad approfondire i suoi studi in questa direzione è stata la voglia di porre fine una volta per tutte a quel terribile circolo vizioso che costringe un English Learner a rimettersi puntualmente a studiare o a rispolverare l'inglese, perché lo dimentica dopo averlo appreso con fatica. Voler abbattere quegli 'immaginar'

ostacoli che uno studente vede dinanzi a sé nel momento in cui deve imparare una lingua straniera, è per Monica Perna una vera missione. Secondo il suo approccio bisogna immaginare l'apprendimento della lingua inglese come un edificio che si erge su quattro pilastri complementari che devono necessariamente coesistere: Mindset, Immersione, Interazione ed Esperienza. Sono questi gli ingredienti segreti che oggi sembrano essere alla base di una vera e propria formula magica per l'apprendimento dell'inglese, formula che si riassume in due parole: Metodo AUGÉ. Un'espressione che racchiude il messaggio tradotto dalla frase "Achieve Unforgettable Goals through Experiential learning", ovvero "Raggiungi obiettivi indimenticabili attraverso un apprendimento esperienziale". Messaggio che è stato fino ad ora colto da ben 14.000 studenti iscritti ai corsi della Perna a cui si aggiungono 1 milione di persone che hanno frequentato i suoi seminari. Grande innovazione, dunque, nella metodologia didattica che porta al di fuori dei classici contesti di studio le lezioni del Metodo AUGÉ. Con Monica Perna l'inglese si impara cucinando, viaggiando, divenendo redattori di un magazine mensile, ascoltando musica dei propri artisti preferiti, partecipando a challenge interna-

zionali e frequentando una palestra per allenarsi a parlare Globish. Ciò che fa la differenza nella strategia formativa di Monica Perna è anche, infatti, la scelta di dedicarsi alla divulgazione della variante di inglese più parlata al mondo, ovvero il Global English, il cui fondatore, Jean-Paul Nerrière, l'ha riconosciuta nel novembre del 2022 come sua erede ufficiale. Se oggi un milione di persone nel mondo hanno imparato a parlare il Globish come se fosse la propria lingua è grazie, non solo al ruolo di English Coach, ma anche a quello di Mentor, che la Perna riveste nella sua community. Quest'ultima rappresenta una figura di fondamentale importanza, soprattutto per i giovani, che a causa del lockdown si trovano ancora in uno stato di smarrimento tale da richiedere ai propri docenti e formatori di assumere un ruolo di vera e propria guida. Il termine Mentor in cui si riconosce la English Coach branzola trae la sua origine da un antico personaggio dell'Odissea, di nome Mentore. Era colui che aiutava e consigliava Telemaco, figlio di Ulisse, durante l'assenza del padre. Di qui l'immagine di consigliere e guida saggia, figure che gli studenti riconoscono in Monica Perna, vedendo in lei una Coach, non solo per l'allenamento dell'inglese, ma per anche per la vita di tutti i giorni.

La presentazione al vertice della Comunità degli Stati della regione e dei Caraibi (Celac)

America Latina verso la moneta unica Brasile e Argentina: "E' scoccata l'ora"

E' un sogno accarezzato da tempo ma ora, davvero, può diventare realtà. Ci sono, infatti, tutti i presupposti perché Brasile e Argentina annuncino già entro questa settimana l'avvio dei lavori per arrivare a una moneta comune tra i due Paesi, primo passo per un più ampio progetto di portata regionale latinoamericana. In una serie di dichiarazioni rilasciate al "Financial Times", il ministro dell'Economia argentino, Sergio Massa, ha confermato l'idea, e spiegato pure che, in occasione del vertice che si apre nelle prossime ore a Buenos Aires della Comunità degli Stati d'America Latina e dei Caraibi (Celac), "verrà presa la decisione di iniziare a studiare i parametri necessari per una moneta comune, compresi gli aspetti fiscali, delle finanze pubbliche e del ruolo delle rispettive Banche centrali". "Non voglio creare false aspettative - ha chiarito Massa - ma è il primo passo di un lungo cammino che sono convinto l'America Latina debba percorrere e riuscirà a percorrere fino in fondo". Il giornale economico ha ricordato che la moneta in questione si chiamerà "Sur" (che in spagnolo significa 'Sud'), un nome proposto già lo scorso anno dal presidente Luiz Inacio Lula da Silva nel corso della campagna elettorale che lo ha portato per la terza volta alla guida del Brasile. A dare l'annuncio dell'avvio del progetto dovrebbero essere il presidente dell'Argentina Alberto Fernandez e lo stesso brasiliano Lula, che nelle prossime giornate saranno insieme proprio nella capitale argentina per il vertice della Celac. L'obiettivo della moneta regionale, che non dovrebbe sostituire quelle esistenti nei diffe-



renti Paesi latinoamericani ma operare in parallelo, è in una prima fase quello di rafforzare il commercio tra i due giganti del Sudamerica, riducendo la dipendenza degli scambi dal dollaro Usa. Senza dover rispolverare l'idea della moneta sovranazionale "Bancor", illustrata nel 1944 dal britannico John Maynard Keynes, ma bocciata durante la Conferenza di Bretton Woods a favore del dollaro, l'esempio

dei leader sudamericani viene esplicitamente dall'introduzione in Europa dell'euro nel 2002. E' un fatto che Brasile e Argentina discutono della possibilità di una moneta unica dai primi del 2019, anche se inizialmente la proposta fu osteggiata dalla Banca centrale brasiliana, preoccupata per la debolezza del peso argentino e della forte inflazione che lo scorso anno in Argentina ha sfiorato il 100 per cento. Ora,

tuttavia, le prospettive sembrano migliorate sia per l'azione di contenimento del governo di Buenos Aires, sia anche per l'attuale maggiore omogeneità politica dei governi del subcontinente americano. In ogni caso, dato che nei mesi scorsi vari presidenti della regione - il cileno Gabriel Boric e il colombiano Gustavo Petro - si sono detti favorevoli ad esaminare il tema, la chiara intenzione è quella di invitare progressivamente i 33 Paesi latinoamericani della Celac ad aderire al "Sur". E possibile che il "Sur" possa essere adottato in un secondo tempo dai quattro Paesi del Mercosur (Argentina, Brasile, Paraguay e Uruguay) che già hanno da tempo collaudati rapporti economici e commerciali, e in seguito dagli altri. Sognare non costa nulla, ma l'obiettivo del progetto è certo ambizioso perché, secondo le stime del "Financial Times", se coprisse tutta l'America Latina il "Sur" rappresenterebbe circa il 5 per cento del Pil globale.

Incognita Venezuela "Il presidente Maduro dev'essere arrestato"

Il possibile arrivo a Buenos Aires del presidente del Venezuela, Nicolas Maduro, in occasione del vertice della Comunità degli Stati latinoamericani e dei Caraibi (Celac), in programma da oggi, ha suscitato la decisa protesta da parte dell'opposizione al governo di Alberto Fernandez. "Se Nicolas Maduro viene in Argentina dev'essere arrestato immediatamente per aver commesso crimini contro l'umanità così come è successo con (il dittatore cileno) Pinochet a Londra nel 1998", ha affermato la presidente della coalizione di centrodestra "ProQ, Patricia Bullrich, in un messaggio su Twitter. "La giustizia deve agire a protezione della vigenza universale dei diritti umani", ha aggiunto l'ex ministra della Sicurezza del governo di Mauricio Macri (2015-2019). Bullrich è tra i promotori del cosiddetto "Foro argentino per la democrazia nella regioneQ, istanza che ha presentato una denuncia formale presso la giustizia locale non solo nei confronti di Maduro, ma anche dei presidenti di Cuba, Miguel Diaz-Canel, e del Nicaragua, Daniel Ortega, entrambi invitati a partecipare. Ad oggi tuttavia è stata confermata ufficialmente la presenza a Buenos Aires solo del presidente cubano, che terrà anche una bilaterale con il suo omologo argentino.



Anche l'Unione europea all'assise che si apre oggi a Buenos Aires L'Europa cerca partner Oltreoceano

In un contesto geopolitico dominato dalla guerra in Ucraina, l'Europa, in cerca di risposte a questioni globali, guarda sempre più con interesse ad una maggiore integrazione con l'America Latina. E il vertice della Comunità degli Stati latinoamericani e dei Caraibi (Celac), che inizia oggi a Buenos Aires, potrebbe essere una nuova occasione per potenziare l'agenda tra le due regioni su temi cruciali come energia, ambiente e consolidamento democratico. Al

summit dei capi di Stato e di governo della Celac parteciperà infatti anche il presidente del Consiglio europeo, Charles Michel, presenza che segue a poca distanza la visita dell'Alto rappresentante Ue Josep Borrell dell'ottobre scorso alla riunione dei ministri degli Esteri della stessa Celac. D'altra parte, come evidenziato dallo stesso Borrell, "l'Ue è la terza destinazione delle esportazioni latinoamericane e principale investitore nella regione", con accordi politici e

commerciali con 27 dei 33 Paesi dell'area. Una regione a cui l'Europa deve dare "l'attenzione strategica che merita", con cui cooperare su temi globali come le questioni alimentare, energetica, la sicurezza e l'ambiente. Ma anche un'alleanza, secondo l'Alto rappresentante, che può contribuire "a rafforzare l'autonomia strategica di entrambe le regioni e a forgiare un'alternativa al sistema internazionale basato sulla rivalità tra Cina e Stati Uniti". E ora, con la vittoria elettorale del progressista Luiz Inacio Lula da Silva (Pt) in Brasile, sembrano esservi tutte le condizioni per il pieno dispiegamento delle relazioni tra le due regioni, fino anche ad un possibile sblocco dell'accordo commerciale Ue-Mercosur. In particolare, Lula spinge per una politica di salvaguardia comune dell'Amazzonia che coinvolga le otto nazioni sudamericane che condividono la responsabilità di preservare il cosiddetto "polmone del mondo" (Bolivia, Colombia, Ecuador, Perù, Venezuela, Guyana, Guyana francese e Suriname). La prima occasione per discutere del progetto sarà proprio il vertice Celac, e al presidente verde-oro non sembrano mancare importanti sponde euro-



pee per spingere sull'iniziativa, considerata anche la visita del vicepresidente della Commissione Ue Frans Timmermans in Brasile, che tra ieri e oggi ha in programma riunioni col vice Geraldo Alckim, la ministra dell'Ambiente Marina Silva e quella per i Popoli indigeni, Sonia Guajajara. Oltre all'arrivo del cancelliere tedesco Olaf Scholz a fine mese. Ma anche in termini di approvvigionamento energetico l'America Latina ha molto da esprimere. Bruxelles è interessata sia alle potenzialità di approvvigionamento del vertiginoso sviluppo del bacino non convenzionale di Vaca Muerta, nella Patagonia argentina (seconda riserva di shale gas al mondo), sia alla possibilità di riaprire i

canali delle forniture di petrolio dal Venezuela. Nel caso di Vaca Muerta l'obiettivo è quello di favorire lo sviluppo delle costose infrastrutture necessarie al trasporto oltreoceano del gas patagonico sotto forma di gnl (gas naturale liquefatto). Nel caso del Venezuela, il tema dell'energia si intreccia invece con quello dello stato di diritto, col sostegno Ue al processo di dialogo tra governo e opposizione attraverso il cosiddetto Gruppo di contatto. Difficile infatti per i 27 giustificare lo sdoganamento già avviato del regime di Nicolas Maduro (che dovrebbe partecipare alla Celac) sull'onda della necessità del petrolio venezuelano, senza poter mostrare progressi concreti anche sul fronte democratico.

seguici su

  **la Voce TV**


YouTube
la Voce televisione



Anche in Italia i giovani cambiano spesso occupazione, soprattutto nell'hi-tech, per guadagnare di più Job hopping, il lavoro secondo i millennial

Gli esperti: "Il mercato cambia rapidamente ma lasciare il posto può non essere l'unica strada"

Addio al posto fisso, almeno per le professioni digitali. Dopo le great resignation, le dimissioni di massa che dal 2018 a oggi, secondo una rielaborazione della società di recruitment Oliver James su dati Anpal Servizi, sono cresciute anche negli Stati Uniti, come del resto in Italia, di circa il 65 per cento (i dipendenti dimissionari sono infatti passati da circa 350mila a 580mila nell'anno in corso), arriva ora dall'America una nuova tendenza che potrebbe rivoluzionare il mercato dell'occupazione. E' il cosiddetto job hopping. Letteralmente l'espressione designa la scelta di "saltare da un lavoro a un altro", un fenomeno finora più diffuso tra i millennial che lo utilizzano per assicurarsi stipendi più alti e un posto di lavoro con un miglior life-work balance. E l'Italia non è certo immune da questa tendenza, che però è per lo più appannaggio delle posizioni in ambito It, un settore trasversale che comprende servizi e prodotti per connettere, comunicare, elaborare e condividere informazioni e dati.



informativo Excelsior, realizzato da Unioncamere e Anpal, oltre il 70 per cento delle imprese ha investito in trasformazione tecnologica. Una crescita in controtendenza rispetto all'economia generale che si ripercuote anche sull'incontro tra chi cerca e chi offre lavoro. Infatti, sempre secondo il bollettino del Sistema informativo Excelsior, il mismatch tra domanda e offerta di lavoro per le posizioni tecnologiche è in rapido aumento: la difficoltà di reperimento di professionisti adeguati riguarda infatti il 46,4 per cento dei profili

ricercati, un valore superiore di circa otto punti percentuali a quello di un anno fa e che equivale a oltre 177mila profili dei 382mila ricercati. Se usciamo dalle professioni digitali, però, il panorama è un po' diverso. Infatti, mentre in America il trend è già avviato - secondo l'ultimo report annuale di LinkedIn, negli Stati Uniti i millennial cambiano quasi 2,85 posti di lavoro nei primi cinque anni dalla laurea, contro una media di 1,6 della generazione precedente -, in Italia, a fronte di una propensione dei millennial all'idea di cambiare lavoro con una frequenza biennale (secondo uno studio Deloitte), c'è tutto un contesto da considerare.

Lavoro e stipendi

"Nel nostro Paese la disoccupazione giovanile è ancora molto alta: con un tasso del 23,7 per cento, l'Italia si posiziona al terzo posto in Europa, secondo i dati Eurostat. Non solo, - aggiunge Novelli, general manager di Oliver James Italia - l'Italia è anche uno dei Paesi in cui gli stipendi sono cresciuti di meno negli ultimi 30 anni secondo gli ultimi dati Ocse. E questo è un problema soprattutto con l'inflazione in aumento: se, infatti, le buste

paga hanno fatto segnare un +3 per cento, l'inflazione è cresciuta dell'8,1 per cento. In sostanza, gli aumenti dei salari hanno compensato solo il 40 per cento dei rincari, contro una media Ue del 54 per cento". Ma è davvero un'opportunità passare da un lavoro all'altro? "È senz'altro giusto guardare alle opportunità presenti sul mercato - dice Pietro Novelli - ma può essere opportuno anche saper negoziare internamente alla propria azienda per avere una revisione del proprio pacchetto retributivo. Per far questo è bene capire in quale tipo di azienda si lavora o, meglio, il tipo di politica retributiva adottata dall'azienda. Ci sono due criteri per stabilire gli aumenti di stipendio: il criterio di equità (in egual misura per tutti) o per meritocrazia (in base all'andamento delle performance dei dipendenti) e ciascuno presenta vantaggi e svantaggi". E ancora: "Altre cose utili sono: comprendere e concordare le proprie salary e promotion review prima ancora di entrare in azienda; rendere nota al proprio interlocutore (HR o manager) la consapevolezza circa il valore della propria figura professionale".

Percorsi alternativi

Ad esempio: sapere che "Il mercato offre X", ti permette di non compromettere la tua posizione esplicitando eventuali processi selettivi e/o citando espressamente i colleghi di cui sei venuto a conoscenza circa il loro stipendio". E ancora: "Se si lavora all'interno di un'azienda fortemente meritocratica, portare a supporto i risultati delle proprie performance permetterà di presentarsi a un colloquio con un HR in maniera adeguata rispetto ai valori aziendali e, qualora i confronti interni di salary review o promozione non producano i risultati attesi, è possibile utilizzare i meccanismi di controfferta per far rilanciare la propria azienda". Infine, non sempre il cambio di azienda, per quanto spesso sia la modalità più veloce per migliorare la propria retribuzione, va di pari passo con la valorizzazione o miglioramento delle proprie competenze. Spiega Novelli: "Nel lungo termine cambiare troppo spesso azienda può compromettere il proprio profilo professionale (scarsa profondità delle competenze acquisite, poca continuità con sfide progettuali e di trasformazione che necessariamente richiedono anni per essere finalizzate etc)".

La svolta dell'innovazione

Stando al Bollettino del Sistema

"Il fenomeno dell'incremento delle dimissioni volontarie che, apparentemente in contraddizione con l'alto tasso di disoccupazione, continua a crescere nel nostro Paese, ci interroga profondamente sul cambiamento del mercato del lavoro indotto anche dal 'periodo di riflessione' consentito dal lockdown durante la pandemia". Lo afferma il segretario confederale della Cisl, Giulio Romani, alla luce dei dati aggiornati resi noti dal ministero del Lavoro. "La recente indagine Inapp sulla qualità del lavoro in Italia ci offre una chiave di lettura del fenomeno assolutamente coerente con la situazione complessiva del nostro Paese. Le imprese in cui si sviluppa benessere lavorativo e qualità del lavoro - spiega il sindacalista - risulterebbero essere una minoranza, non casualmente le stesse, per classe dimensionale (da 10 a 250 dipendenti) e modelli organizzativi, in cui la produttività risulta particolarmente elevata, la più alta d'Europa. La platea delle aziende nazionali è però occupata per circa il 95 per cento da micro-imprese, al di sotto dei 10 dipendenti. Sono, per

Molti disoccupati e boom di dimissioni I sindacati: "Intervenire sulla qualità L'occupazione soffre modelli antiquati"

classe dimensionale, quelle con la minore produttività del Paese (tra le più basse all'interno dell'Ue), e quelle nelle quali mediamente si fatica di più a sviluppare forme di welfare integrativo, non si pratica la contrattazione aziendale e non si costruiscono sistemi premianti trasparenti, si eroga poca formazione, si genera minore conciliazione vita-lavoro, si intravedono le minori prospettive di crescita economica e professionali". "In un Paese - prosegue Romani - in cui il 45 per cento dell'occupazione è offerta da questa tipologia di imprese non c'è dunque da meravigliarsi se in tanti lavoratori, soprattutto tra i più giovani, maturi la voglia di fare scelte



lavorative e di vita diverse. In particolare molti non sono disposti a rinunciare alla maggiore autonomia e ai nuovi modelli di vita e di convivenza sperimentate con lo smart working. Sebbene il fenomeno debba preoccuparci, sia

perché in parte causa del mismatch tra domanda e offerta di lavoro, sia per il rischio di perdita di talenti per il Paese, dovremmo avere la lucidità di affrontare la questione come uno stimolo a superare i gap strutturali della nostra economia, rivedendo, anche attraverso un maggior coinvolgimento partecipativo dei lavoratori nell'organizzazione delle imprese, i modelli produttivi, aziendali e lavorativi che, oggi più che mai, si rivelano non sufficientemente orientati alla qualità". Secondo le cifre aggiornate, sono state 1,66 milioni le dimissioni dal lavoro registrate nei primi nove mesi del 2022, in aumento del 22 per cento rispetto allo stesso periodo del 2021, quando erano state 1,36 milioni. Tra le cause di cessazione dei rapporti di lavoro, le dimissioni costituiscono, dopo i contratti a termine, la quota più alta. Risalgono anche i licenziamenti: tra gennaio e settembre 2022 sono stati circa 557mila contro i 379mila nei nove mesi del 2021, con un aumento del 47 per cento rispetto ad un periodo in cui era però in vigore il blocco della mobilità a causa del Covid.

Caffetteria Doria

Nel cuore di Roma, informale e adattabile ad ogni momento della tua giornata, dalla colazione all'italiana, alla pausa pranzo, al cocktail bar

INPS
pagamenti contributi Inps

Via Andrea Doria, 2/4 - 00192 Roma

Sisal

Gruppo Immobiliare
ObyCasa

www.obycasa.it

VIA DELLE MURA CASTELLANE, 46/A

06.9942933 - 06.9943284

09.00 - 13.00 / 16.00 - 20.00
SAB: 09.00 - 13.00 / 16.00 - 19.00

cerveteri@obycasa.it

Calcio: per la Nazionale italiana sarà un 2023 importante. Il Ct all'evento "Allenare l'Azzurro" Mancini: "Giovani, cambiare mentalità"

Malagò: "Vinte 57 medaglie a Olimpiadi e nessuna a squadre, a Parigi sarà diverso"

"Giovani? Credo che bisogna cambiare mentalità e pensare che ragazzi di 18 o 19 anni possano già giocare al massimo livello. Bisogna dargli fiducia e puntare sui nostri giovani, piuttosto che andare a cercare all'estero". Queste le parole del ct della Nazionale italiana di calcio, Roberto Mancini, durante l'evento 'Allenare l'Azzurro - Ct a confronto', tenuto presso la Sala d'Onore del Coni a Roma. Poi ancora: "Dobbiamo dare ai nostri giovani anche la possibilità di commettere errori e fargli capire che la maglia azzurra è la cosa più importante. Non è semplice come lavoro ma ripeto, credo vada cambiata mentalità alla base". Mancini si è poi concentrato sugli obiettivi per il prossimo futuro: "Vogliamo riscattare l'ultima delusione del Mondiale non giocato, il 2023 sarà un anno importante perché partono le qualificazioni ai prossimi Europei, avremo le finali di Nations League, quindi dovremo fare meno errori possibili visto che tutte le partite saranno fondamentali", conclude il ct azzurro. "Tanti infortuni? Nel calcio il problema è che si sono accumulate una serie di partite che aumentano ogni anno. Aver poco tempo per allenarsi è un problema serio. Credo sia il problema maggiore nel calcio". Ha detto ancora Mancini. "Come si risolve?

Non aggiungendo altre manifestazioni, i calciatori devono avere il tempo di recuperare". Il tecnico della Nazionale di calcio parlando poi degli obiettivi del 2023, ha sottolineato: "Noi dobbiamo cercare di riscattarci tra 2023 e 2024. Saranno due anni importanti con le finali della Nations League e le partite di qualificazione al prossimo campionato d'Europa, dobbiamo fare meno errori possibili". Infine sulla possibilità di collaborare con le leghe per il processo di reclutamento dei calciatori in nazionale conclude: "Recentemente siamo riusciti tramite il presidente Gravina a provare ragazzi che non avremmo mai potuto vedere per un paio di giorni. Speriamo si possa ripetere".

Abodi: "Non è sotto attacco, a volte è nemico di se stesso"

"Il valore della maglia azzurra fondamentale. Il tema della supremazia dei valori con la V maiuscola credo debba precedere i risultati. Il nostro mondo gioisce non solo quando si vince una medaglia ma quando si vince la medaglia quotidiana del consolidamento dello sport nella scuola ad esempio. Se a volte l'obiettivo è la supremazia sportiva, dal punto di vista quotidiano è la supremazia dei



valori. La presenza di questi 4 tecnici corrisponde a questa esigenza. Qui abbiamo degli esempi che aiutano i più piccoli, tanto più nei momenti di difficoltà. Io non credo che lo sport sia sotto attacco, a volte lo sport è nemico di se stesso, dobbiamo trovare l'armonia". Queste le parole del ministro per lo sport e per i giovani Andrea Abodi, in occasione dell'incontro 'Allenare l'azzurro - ct a confronto' al Salone d'Onore del Coni, organizzato dalla Fip, con Roberto Mancini, Gianmarco Pozzocco, Alessandro Campagna e Ferdinando De Giorgi. "Richiamo tre concetti cardine che danno

un senso nobile all'autonomia dello sport: lealtà, correttezza e probità. Se non li rispettiamo non diamo un senso logico alla nostra autonomia. C'è solo una condizione per continuare a svolgere la mia funzione, l'utilità. Se dovessi solo accompagnare una transizione non avrebbe senso avere un ministro tecnico. Riscopriamo i valori della maglia azzurra, promuoviamoli. L'obiettivo non è vincere ma convincere", ha aggiunto Abodi. "Anche recentemente quando c'è stata la presentazione di come siamo riusciti ad ottenere questi risultati, ho sempre detto perché siamo competenti e abbiamo dei grandi tecnici. Basta vedere che noi esportiamo tecnici, nella pallavolo è incredibile, da record. Mentre facciamo fatica ad esportare giocatori. Alle Olimpiadi abbiamo vinto 57 medaglie (nelle ultime olimpiadi estive e invernali a Tokyo e Pechino), una cosa mostruosa, meglio di sempre, ma c'è l'amaro in bocca perché non abbiamo preso medaglie negli sport di squadra. Quando vinci nel calcio, basket, pallavolo, pallanuoto ti dà quell'aurea, quel prestigio. A Parigi questa cosa la interrompiamo sicuramente. Il quartetto del ciclismo sono una squadra ma non viene considerata una squadra, come l'otto del canottaggio, sono un insieme

di individualità, anche questo è lo sport". Lo ha detto il presidente del Coni, Giovanni Malagò, in occasione dell'incontro 'Allenare l'azzurro - ct a confronto' al Salone d'Onore del Coni organizzato dalla Fip, con Roberto Mancini, Gianmarco Pozzocco, Alessandro Campagna e Ferdinando De Giorgi.

Petrucchi: "Si parla sempre di risultati ottenuti, mai che i nostri sono i migliori tecnici al mondo"

"Al Coni si parla sempre dei grandi risultati ottenuti dallo sport italiano, mai si ricorda che abbiamo i migliori tecnici del mondo. Se un atleta è bravo certamente il tecnico è bravissimo. Oggi abbiamo voluto fare questo incontro, come tantissimi anni fa, perché c'è bisogno l'anno prima delle Olimpiadi di riunire i tecnici per uno scambio di opinioni. Tutte le cose si possono scambiare e avere delle utilità. Queste persone hanno vinto anche da atleti". Lo ha detto il presidente della Fip, Gianni Petrucchi, aprendo l'incontro 'Allenare l'azzurro - ct a confronto' al Salone d'Onore del Coni con Roberto Mancini, Gianmarco Pozzocco, Alessandro Campagna e Ferdinando De Giorgi.

Il ministro dello Sport, Andrea Abodi: "Ora bisogna spiegare la decisione"

Caso plusvalenze, Juve punita con 15 punti di penalizzazione

Erano stati chiesti 9 punti di penalizzazione da parte della Procura Federale come sanzione da infliggere alla Juventus per il caso plusvalenze. Come spiegato dal procuratore Chinè il club bianconero dovrebbe essere punito con una pena afflittiva, poiché, grazie alle plusvalenze, la Juventus poteva limitare le perdite sul proprio bilancio, con il conseguente vantaggio di poter investire più denaro sulle operazioni di calciomercato. Una simile manovra ha comportato dei benefici non indifferenti sull'esito delle competizioni disputate e, proprio per tale motivo, la sanzione auspicata da Chinè deve far retrocedere i bianconeri in classifica, impedendo così alla squadra allenata da Allegri di centrare la qualificazione per le coppe europee della prossima stagione. La Corte federale d'Appello ha inasprito la sanzione, comminando ben 15 punti di penalizzazione sulla stagione corrente della squadra torinese, la quale a questo punto scivola al

decimo posto in classifica a 12 punti di distanza dalla zona Champions. Sono stati presi anche provvedimenti penali per la vecchia dirigenza juventina: 24 mesi di inibizione per Andrea Agnelli e Maurizio Arrivabene, 30 per Fabio Paratici, 16 per Federico Cherubini e 8 per Pavel Nedved. Le altre otto squadre coinvolte nel caso (Sampdoria, Pro Vercelli, il vecchio Novara, Genoa, Parma, Pisa, Pescara ed Empoli) e i rispettivi dirigenti sono stati prosciolti. Tempestiva la replica dei legali della Juventus Bellacosa, Sangiorgio e Apa, i quali hanno dichiarato all'Ansa: "L'accoglimento del ricorso per revocazione da parte delle Corti d'Appello Federale ci pare costituisca una palese disparità di trattamento ai danni della Juventus e dei suoi dirigenti rispetto a qualsiasi altra società o tesserato". "Attendiamo di leggere le motivazioni per presentare il ricorso al Collegio di Garanzia dello Sport: evidenziamo che alla sola Juve

viene attribuita la violazione di una regola, che la giustizia sportiva aveva riconosciuto non esistere. Si tratta di una palese ingiustizia". La Juve ha un mese di tempo per presentare ricorso all'ultimo grado di giustizia sportiva, ma il Collegio di Garanzia dello sport istituito presso il CONI non può apportare modifiche alla sentenza emessa dalla Corte federale d'Appello; può essere rimandata indietro e ridiscussa in caso di vizi di forma e/o violazioni di diritto della difesa. Una volta inoltrato il ricorso juventino, in massimo due settimane si conoscerà la data dell'udienza. Ma per il club bianconero le brutte notizie non finiscono qui: la UEFA ha avviato un'indagine per verificare eventuali violazioni da parte della Juventus delle norme inerenti il Fair Play Finanziario e la licenza per club necessaria per poter partecipare alle competizioni europee. La UEFA vuole accertarsi che la licenza non sia stata ottenuta dalla squadra torinese con dati, documenti e bilanci falsi. Qualora l'esito dell'indagine dovesse rivelare scenari fraudolenti, i bianconeri rischierebbero l'esclusione dalle coppe. "C'è un'esigenza che deve essere soddisfatta, perché spiegare è importante quanto decidere. Aspetto le motivazioni e chi ha la responsabilità spieghi questa decisione e perché non ne sono state prese altre". Questa la posizione del ministro per lo sport e per i giovani, Andrea Abodi, a commento della sentenza della Corte federale d'appello sulle plusvalenze con la penalizzazione di 15 punti alla Juventus.

Simone Pietro Zazza

Pallanuoto Under 16 Regionale - Girone 1 Terza vittoria e il Tyrsenia primeggia la classifica

La squadra di Mr Monti riprende il campionato come lo aveva terminato nel 2022, vincendo a casa del Delta per 7 a 6

Dopo aver sconfitto in casa il Nautilus per 18 a 12 ed il Centumcellae di Civitavecchia per 16 a 8, arriva la vittoria in trasferta a Roma contro il Delta per 7 a 6. Il risultato potrebbe far pensare ad una partita tiratissima ma la realtà, dopo un avvio in sordina, il Tyrsenia ha sempre condotto la partita sempre avanti fino ad un margine di 3 goals di scarto. I parziali dei 4 tempi citano 2-3 / 1-2 / 0-1 / 3-1 con una successione nel 1° tempo 1-0 / 1-1 / 2-1 / 2-2 / 2-3; 2-4 / 2-5 / 3-5 nel secondo, 3-6 nel terzo e 4-6 / 4-7 / 5-7 / 6-7 per il quarto tempo, subendo 2 goals nel finale di partita in meno di 1 minuto dal termine mentre in acqua si trovavano i giocatori più piccoli. "L'obiettivo - spiega Il

Mister, Mario Monti - è quello di centrare le finali con le categorie Under 16 e 18 per cercare di ribadire a medaglia il risultato dello scorso anno ed entrare in zona medaglie anche con la under 18." Mister Monti inizia, dunque, un nuovo percorso con questi giovani ragazzi, ripartendo dalla serie D, con lo stesso spirito di crescita agonistica che venne fatto per gli allora '97. Si riparte, quindi, con i 2007 dieci anni dopo. Ricordiamo che proprio 10 anni fa nella stagione 2012/13 il Tyrsenia intraprese il suo percorso pallanuotistico con ragazzi di 15 anni affrontando per la prima volta una stagione agonistica. "Dalle categorie giovanili alla serie D, con la quale vincemmo il cam-

pionato a punteggio pieno. La stagione successiva - racconta ancora Mister Monti - ci vide 6 classificati in serie C e 3 nella successiva ed essere promossi in serie B, con una permanenza di 4 anni nella serie cadetta." Domenica prossima scenderanno in acqua la under 14 e la under 18 con aspettative diverse, la prima in fase di crescita, la seconda cercando di conquistare la terza vittoria consecutiva su tre partite, seguendo le orme della under16.

Formazione Under 16 scesa in acqua domenica 15 Gennaio Pol.Delta-Tyrsenia S.C. 6-7
Costantino, Colananni, Pagliai (1), Enne (1), Garofolo



(1), Nesci (1), Tocci (2), Da Lozzo (1), Vidon, Ferranti, Augello.

All. Monti; Dirigenti: Colananni - Garofolo

Camilla Augello

AGENZIA STAMPA QUOTIDIANA NAZIONALE

Prima
ppn
Pagina
News

www.primapaginaneews.it



Redazione Tel. 06-45200399 r.a. - Fax 06-23310577
E-mail redazione@primapaginaneews.it

SEGUICI SU



Stasera Lazio-Milan, il punto di Sarri

“Bisogna non essere superficiali, affrontiamo i campioni d'Italia, hanno individualità di altissimo livello, negli scontri diretti ci ha messo sempre in grandissima difficoltà”

Stasera in campo Lazio-Milan, Sarri non affronta il tema delle sirene inglesi, scassa le spine della Juventus ed è concentrato sulla sfida ai campioni d'Italia.

Che Lazio servirà?

“Bisogna non essere superficiali, affrontiamo i campioni d'Italia, hanno individualità di altissimo livello, negli scontri diretti ci ha messo sempre in grandissima difficoltà. Il Milan è forte, ha perso il derby, sarà ancora più motivato. Dentro la nostra testa dobbiamo avere l'opportunità che ci offre la partita, consapevoli delle difficoltà ma con la voglia di sfruttare le occasioni”.

Inevitabile chiedete come sia cambiata la Lazio dagli scontri col Milan dell'anno scorso.

“Speriamo di essere cresciuti molto, nella partita singola possiamo competere con tutti. L'anno scorso hanno dimostrato di essere più forti, anche nell'ultima gara contro di loro abbiamo fatto 60 minuti alla pari, poi però abbiamo perso lo stesso. Anzi, sono stati i più forti di tutti visto che hanno vinto il campionato. Vediamo domani quanto siamo cresciuti”.

La fascia sinistra del Milan preoccupa? Pensa a Felipe a destra e può cambiare qualcosa?

“In questo momento mi sembra di no. Vediamo come sistemarci in una zona di campo dove hanno velocità e fisicità, conto poco sulle loro condizioni non ottimali. Penso li vedremo al meglio”.

Felipe Anderson come Mertens?

“Un giocatore forte, può fare bene in qualsiasi ruolo. Dries è più offensivo, più capace nell'attacco dell'area. Ma sono forti entrambi, possono dare il contributo in ogni ruolo”. E per vederlo come falso nueve ideale? In questo momento ci manca solo avere un numero di attaccanti di questo livello per avere più rotazioni. Felipe può attaccare immediatamente l'area, gli manca poco, è forte, a differenza degli anni scorsi sta trovando anche continuità di rendimento”.

Cosa cambia con la Juve dietro?

“Non dobbiamo pensare a questo, non dobbiamo farci attenzione. Ieri sera ho visto due squadre molto molto forti, la situazione rimane la stessa”.

Ha elogiato Luis Alberto, è arrivato il momento di schierarlo anche in una sfida così?



“Le scelte arrivano in base agli allenamenti, lo sto vedendo in condizione, il più in condizione della rosa. Le scelte saranno logiche, a meno che non lo veda oggi particolarmente stanco. Ma non penso”.

A che punto è Milinkovic?

“Secondo me come tutti gli altri ha sofferto il rientro dal Mondiale, forse in maniera minore rispetta ad altri. Arriva da due partite serie, non vistose e spettacolari, ma serie. Ha perso meno palloni, è stato utile, ha preso la strada giusta, se continua a giocare così, togliendo qualche frivolezza, quando tornerà al 100% farà la differenza”.

Il tecnico è ben felice del rendimento di Romagnoli.

“Dal punto di vista tattico è di altissimo livello, sono contentissimo di questo aspetto. Per caratteristiche è adatto al nostro modo di difendere, ha preso in mano la linea, guida la difesa in modo attento e applicato. Sono contento”.

Quanto conta nella testa il risultato col Milan

“Sono partite importanti, un piccolo segno positivo o in negativo lo lasciano di sicuro. La forza però è guardare sempre avanti, poi si gioca ogni 3 giorni quindi è inutile farsi influenzare da ciò che è già accaduto. La speranza è che non incida in nessuno dei due casi la partita di doma-

ni”.

Fronte mercato?

“Se ne parla la sera a cena. Stasera vieni a cena e vediamo di cosa c'è bisogno. C'è il banco del formaggio, posso portarvi io. Il banco degli attaccanti non mi interessa, domani gioco col Milan e devo pensare al mercato? Ora penso solo a recuperare Immobile il prima possibile”.

Immobile come sta? Sensazioni sul recupero?

“Domani o dopodomani farà altri controlli, si farà il punto della situazione per un quadro completo. Le sensazioni sono buone in questo momento, speriamo vengano confermate le sensazioni del giocatore. Ma aspettiamo gli esiti degli esami”.

Giusta la penalizzazione a campionato in corso?

“La materia in cui andavo peggio a scuola era diritto, quindi non glielo so dire”.

Cosa manca alla Lazio per fare lo step del Milan?

“Datti una risposta. Il Milan è una squadra fortissima, ha preso giovani forti. Ha potuto spendere 28 milioni per De Ketelaere, significa che la loro è una difficoltà sostenibile. Hanno fatto un percorso, sono cresciuti, la società è intervenuta per migliorare la squadra. Erano in declino, in 3 anni hanno risollevato la squadra”.

Cerveteri, arriva una sconfitta contro la terza della classe

Etruschi sotto ad Aprilia, domenica il riscatto è d'obbligo contro il Civitavecchia

Cerveteri sconfitto per 3 a 0 sul campo della terza forza del campionato. Una debacle che può starci, contro una compagine che ha obiettivi diversi dai verdeazzurri. Mister Superchi nel dopo gara ha analizzato il match. “Abbiamo



preso il primo su goal su rigore, il secondo su una ripartenza. Poi la gara era ormai finita. Ho visto una squadra crescere, giocare con personalità. Domenica - continua - avremo un'altra gara di quelle dure, contro un Civitavecchia in cerca di punti. Sarà una partita molto insidiosa, dobbiamo cercare di prendere punti. E' chiaro che le nostre partite sono altre e non queste, però dobbiamo dare tanto per ottenere il massimo, pur sapendo che le sfide che dobbiamo vincere sono altre. Spero di avere la squadra al completo per domenica, visto che sarà una gara alla quale tutte e due ci arriveremo con l'acqua alla gola”. I verdeazzurri, quindi, ritornano ad allenarsi per preparare la sfida con i neroazzurri, gara aperta ad ogni risultato. Sarà una gara molto vivace, che presenterà molte insidie e tanti obblighi.

Under 17



Un Cerveteri da urlo conquista il primo posto ribaltando il risultato

Con il cuore e tanta qualità in campo, l'under 17 del Cerveteri sotto di tre goal riesce a vincere una partita impossibile. Un trionfo e un primo posto in classifica, grazie ai ragazzi di mister Danilo Rinaldi, l'astro nascente dei tecnici etruschi. I baby cervi si impongono per 4 a 3 sulla capolista Vis Aurelia, che scavalcano in classifica con autorità e a muso duro. Non era facile rimontare tre goal di svantaggio e terminare la partita con una vittoria netta. Tre goal di bomber Favale e l'altro di Nezza, spingono i verdeazzurri al settimo cielo, tra la contentezza generale, in primis del patron Andrea Lupi. “Devo complimentarmi con Rinaldi, u ragazzo giovane ma con ottime prospettive. E' riuscito a plasmare il gruppo, vogliamo vincere il campionato, salire negli Elite. Sono convinto che ce la faremo”.

SIAMO ALLA RICERCA DI UN

AGENTE DI VIAGGIO PART TIME

REQUISITI RICHIESTI:

- esperienza progressa come agente viaggi
- capacità di problem solving
- lavoro in presenza
- disponibilità immediata
- sede di lavoro Civitavecchia

INVIA LA CANDIDATURA A:
wishlistviaggi@gmail.com
+3907361078

W Wishlist Viaggi

CAVALLINO MATTO

CERVETERI
Piazza Risorgimento 7
06 9952264 - 348 9201993

facebook Like Instagram
cavallinomattocerveteri

Publicata da Gremese Editore "Applause" celebra l'iconica artista italo/americana
Lady Gaga, la biografia di Annie Zaleski
In uscita il 27 nelle librerie e in digitale



Esce finalmente anche in Italia, per Gremese Editore, il ritratto della regina del pop del XXI secolo, Lady Gaga. "Applause" è stato scritto dalla pluripremiata autrice e giornalista statunitense Annie Zaleski, volume che sarà disponibile in tutte le librerie italiane e sulle piattaforme digitali dal 27 di questo mese. Il libro (224 pagine ad Euro 35,00) intende celebrare lo stile e la creatività di una delle più controverse artiste del nostro tempo, una vera e propria icona che in ogni ambito ha fatto sempre parlare di sé proprio per la sua originale evolu-

zione umana e professionale. Newyorchese di origini italiane, Stefani Joanne Angelina Germanotta, nata a marzo del 1986 nome d'arte tratto dal brano Radio Ga Ga dei Queen, percorre un itinerario artistico tanto travagliato a livello personale quanto rivelatore e lungimirante dal punto di vista performativo. Un cammino, dal suo album d'esordio del 2008 con "The Fame" (incluso dal magazine Rolling Stone tra i migliori 100 album di esordio della storia pop), fino al recente "Love for sale" del 2021, in duetto col leggendario Tony Bennett, segnato dal dettaglia-

to studio della propria immagine, eccentrica e in continua trasformazione. Talento poliedrico e appassionato, negli anni si è saputa costantemente reinventare dimostrando di essere molto più che una semplice pop star e toccando livelli di eccellenza anche in ambito jazz, rock e disco. La sua versatilità, impegno e volontà di cambiare l'hanno consacrata anche come attrice cinematografica, scelta come protagonista per film di successo quali "A star is born" (2018) e "House of Gucci" (2021). Con più di 124 milioni di dischi venduti e numerosi riconosci-

menti di rilievo, tra cui 12 Grammy Awards, 3 Brit Awards e 18 MTV Music Video Awards, il mito "Lady Gaga" continua a stupire: insieme agli "Haus of Gaga", il suo team di artisti e creativi, ogni sua nuova 'creatura' può essere considerata come un'opera d'arte innovativa e unica che anticipa nuove mode o sviscera problematiche attuali con messaggi semplici e diretti. Attivista per la difesa dei diritti LGBT e della lotta alla violenza sulle donne, è fondatrice della "Born this way Foundation", associazione no profit che incoraggia e

sostiene i giovani. Una narrazione questo "Applause" che si sviluppa attraverso la verità della sua vita, compresi i non pochi momenti difficili, offrendo molteplici aneddoti e retroscena sconosciuti al pubblico di tutto il mondo. Il libro è articolato in 12 sezioni, con ben 170 straordinari scatti fotografici, la discografia completa e decine di fonti di riferimento a tutto il 2022. Annie Zaleski autrice, giornalista ed editrice pluripremiata, ha collaborato con le più grandi testate d'Oltreoceano di musica, e non solo, scrivendo profili artistici, interviste e recensioni.

Inoltre ha contribuito con le note di copertina alla ristampa del 2016 di "Out of Time" dei R.E.M. e ha scritto il saggio dei Duran Duran per il loro ingresso nella Rock & Roll Hall of Fame del 2022. Nel corso della sua carriera ha svolto anche il ruolo di commentatrice radiofonica su vari argomenti di musica e cultura pop e speaker nel film del 2005 "Punk's Not Dead" con uno speciale omaggio televisivo del 2014 sulla band Blondie.

D.A.

In prima visione assoluta in occasione del Giorno della Memoria appuntamento venerdì 27 gennaio, alle 16 su Rai3, alle 16.50 su Rai Gulp e disponibile su RaiPlay

"La Cartoline di Elena", la storia della piccola Elena Colombo

In occasione del Giorno della Memoria, venerdì 27 gennaio, la Rai presenta "La cartolina di Elena", una produzione originale Stand by me in collaborazione con Rai Kids, che porta sullo schermo la storia di Elena Colombo, una bambina ebrea torinese deportata nel '44 ad Auschwitz da sola, unico caso documentato in tutta la Shoah italiana. Lo speciale - rivolto a ragazzi e famiglie - andrà in onda il 27 gennaio alle ore 16.00 su Rai3, alle ore 16.50 su Rai Gulp e sarà disponibile su RaiPlay. Una storia toccante ed emblematica dell'orrore della Shoah, ma ancora poco conosciuta perché ricostruita solo negli ultimi tre anni, attraverso l'aiuto di numerosi testimoni che con generosità hanno fornito notizie, ricordi e descrizioni, in particolare Piera Billotti, figlia di una vicina di casa di Torino, Laura Doglione, figlia di Bianca, una staffetta partigiana che conobbe la bambina e la sua famiglia prima della loro deportazione. Nata il 5 giugno del 1933 a Torino, Elena Colombo trascorse un'infanzia tranquilla e spensierata come quella di tanti bambini, quando la sua esistenza venne sconvolta dalla promulgazione delle leggi razziali e dalla conseguente politica discriminatoria e persecutoria che costrinse tutta la famiglia Colombo a scappare, prima a Rivarolo Canavese, dove Elena conobbe appunto Bianca, e poi a Forno Canavese, dove l'8 dicembre del 1943 furono tutti arrestati. Per circostanze non ancora chiarite, mentre i genitori furono condotti subito al campo di sterminio di Auschwitz, sullo stesso treno di Liliana Segre, Elena fu affidata ad amici di famiglia con i quali restò per tre mesi prima di essere deportata anche lei ad Auschwitz, dopo aver scritto un'ultima cartolina a Bianca. Lì troverà la morte lo stesso giorno del suo arrivo, il 10 aprile 1944. Aveva 10 anni e 10 mesi. Con un linguaggio pensato per parlare ai ragazzi, che mescola sapientemente live action e animazione in un continuo passaggio tra passato e presente, tra sogno e realtà, il film porta alle nuove generazioni la storia di Elena attraverso le vicende dei due giovani protagonisti, Cecilia e Fabrizio, due adolescenti compagni di scuola e migliori amici, che vivono nella Torino di oggi e che, partendo da una vecchia fotografia di famiglia trovata in soffitta provano a ricostruire la storia di Elena e dei suoi genitori. Sulla scia delle tracce lasciate dalla bambina, i due amici affrontano un viaggio da Torino verso Forno Canavese e Rivarolo, arrivando ad incontrare l'unica persona che conosce l'intera storia, Laura Doglione. È lei la chiave che permette di ricostruire l'intera vicenda di Elena Colombo, l'unica bambina italiana ad aver dovuto affrontare da sola l'orrore della deportazione e dello sterminio. Diretto da Raffaele Androsiglio, scritto e prodotto da Simona Ercolani, il cortometraggio, della durata di 25 minuti, si avvale dell'interpretazione di due giovanissimi talenti, Mariandrea Cesari (Mudmonster, Moda mia, Storia di una famiglia perbene) nel ruolo di Cecilia ed Emanuele Casati in quelli di Fabrizio, e ancora, nel ruolo di



Laura Doglione, l'attrice e doppiatrice Francesca Vettori (voce de La Pimpa, Eric Cartman di South Park e molti altri) e, nel ruolo del guardiano, Guido Ruffa, celebre per aver interpretato per molti anni Lupo Lucio nella Melevisione. L'animazione è prodotta e curata da Lynx Multimedia Factory, con i disegni e la direzione artistica di Angela Conigliaro, lo storyboard di Michela Signoracci e la supervisione di Enrico Paolantonio e Claudio Bruni. Lo special è stato presentato in anteprima venerdì 20 gennaio al Cinema Farnese di Roma alla presenza di alcune scuole del territorio, con la partecipazione dei produttori e di Ruth Dureghello, presidente della Comunità ebrea di Roma. Giovedì 26 gennaio è prevista una proiezione speciale a Forno Canavese in occasione dell'intitolazione della scuola del paese a Elena Colombo. Rai Kids presenta "La cartolina di Elena", un cortometraggio prodotto da Stand by me in collaborazione con Rai Kids, ispirato a una storia vera. Scritto e prodotto da Simona Ercolani, produttore Rai Annita Romanelli. Regia di Raffaele Androsiglio, con la consulenza storica di Fabrizio Rondolino. Soggetto di Simona Ercolani, Serena Cervoni e Bianca Rondolino. Sceneggiatura a cura di Simona Ercolani, Serena Cervoni e Tancredi Maria Anzalone. Animazione a cura di Lynx Multimedia Factory. Con "La cartolina di Elena" l'offerta Rai per ragazzi prosegue un percorso di ricordo e sensibilizzazione dei più giovani sulla storia della Shoah, dopo il premiato film d'animazione "La stella di Andra e Tati" (2018), sulla vicenda delle sorelle Andra e Tatiana Bucci deportate bambine da Fiume ad Auschwitz, e lo special "Come foglie al vento" (2021) sul racconto delle persecuzioni nazifasciste contro la comunità ebrea di Venezia, raccontate da Riccardo Calimani.



DCL Edilizia

- Costruzioni
- Cartongessi
- Ristrutturazioni
- Manutenzioni Condominiali
- Pavimentazioni
- Serre Solari
- Condizionamento
- Cappotti
- Impermeabilizzazioni
- Tetti In Legno
- Rivestimenti
- Imbiancature
- Impianti Elettrici e Idraulici a norma di legge
- Restauri e Risanamenti

Cell. 350 1523446 - e-mail: dcl.edilizia@gmail.com

La Sala concerti della Basilica di Santa Cecilia in Trastevere (Piazza di Santa Cecilia, 22), ha ospitato domenica scorsa, grazie all'ospitalità della Comunità del Monastero delle Benedettine di Santa Cecilia in Urbe di cui è Abbadessa Maria Giovanna Valenziano, un concerto del "Duo Chitarristico Claudio Giuliani - Luca Margoni" organizzato per sostenere i restauri della Basilica, di cui è Rettore Mons. Marco Frisina. Sono stati eseguiti brani di Franz Joseph Haydn (1732-1809): London Symphony (Arrangiamento per due chitarre di F. Carulli); di Carlos Seixas (1704-1742): "Sonata n. 75 Largo - Minuetto", "Sonata n.11 Allegro - Minuetto", "Sonata VI Allegro - Minuetto", "Sonata n. 6 Allegro", "Sonata n. 31 Largo - Allegro", "Sonata n.

Si è svolto domenica nella Basilica di Santa Cecilia in Trastevere Concerto del "Duo Chitarristico Claudio Giuliani - Luca Margoni"

14 Allegro - Minuetto I", "Minuetto II - Allegro", "Sonata n. 55 Allegro - Minuetto" e "Sonata XXV Allegro" e di C. G. Scheidler (1752-1815 "Sonata in RE: Allegro, Romanza e Rondò". L'intensa attività di restauro intrapresa da alcuni anni, ha ricordato la storica Stefania Severi, sono stati portati avanti in più riprese ed hanno interessato la Cappella Ponziani; la Cappella del Crocifisso; l'apparato del Presepio; due lapidi; il Monumento



Nella foto, da sinistra Claudio Giuliani e Luca Margoni

Sfondrati, importanti dipinti conservati nel Monastero e quelli nella Cappella Rampolla a cura di Daniela Caporali Viggiani, Docente del Corso di Restauro delle

Scuole d'Arte e dei Mestieri del Comune di Roma, con gli allievi della Scuola Nicola Zabaglia. Fondata prima del V secolo sul luogo di una casa romana, i cui resti sono conservati nella cripta della Chiesa, dove si ritiene sia stata martirizzata la Santa, e rifatta da Papa Pasquale I (817-824) e ampliata nel XII secolo con l'aggiunta del campanile e del portico, la Basilica conserva il corpo martoriato della Santa, rinvenuto intatto nelle catacombe di San Callisto. Diplomato

presso il Conservatorio Santa Cecilia di Roma, Claudio Giuliani nel 2018 ha ricevuto il "Premio Internazionale Domenico Cimarosa" per i suoi lavori sul compositore aversano. Il suo ultimo CD, "Preludes" contiene cinque cicli di preludi scritti da alcuni dei più grandi chitarristi-compositori dei nostri tempi. Luca Margoni, nato a Parigi nel 1959 da una famiglia italiana, ha iniziato lo studio della chitarra dapprima come autodidatta, per proseguire poi sotto la guida di Pier Luigi Corona, Claudio Capodiecchi, Stefano Cardì e Jose Tomas. Recentemente è uscito un suo CD dal titolo "Ligne Phoenix: Italian contemporary music for classical, electric and MIDI guitar" per la Da Vinci Classics,

Vittoria Borrelli

Oggi in tv Martedì 24 gennaio

Rai 1	Rai 2	Rai 3	5	7
06:00 - Rai - News24	06:00-Lagrandevallata	06:00 - Rai - News24	06:00 - PRIMA PAGINA TG5	06:50 - SANDY DAI MILLE COLORI - ATTENZIONE AL FANTASMA
06:30 - Tg Uno Mattina	07:10-ArrivaVivaRai2!	07:00 - Tgr Buongiorno Italia	06:15 - PRIMA PAGINA TG5	07:15 - POLLYANNA - ADDIO DOTTOR CHILTON
06:35 - Rassegna stampa	07:15-VivaRai2!	07:30 - Tgr Buongiorno Regione	06:31 - PRIMA PAGINA TG5	07:45 - L'INCANTEVOLE CREAMY - IL PIANISTA PREFERITO DI CREAMY
07:00 - Tg1	08:00-...evivaiVideoBox	08:00 - Agora'	07:00 - PRIMA PAGINA TG5	08:15 - HEIDI - UNA MERAVIGLIOSA AVVENTURA
08:00 - Tg1	08:30-Tg2	09:45 - Agora' Extra	07:15 - PRIMA PAGINA TG5	08:45 - NEW AMSTERDAM - QUESTIONI IRRISOLTE
08:55 - Rai Parlamento Telegiornale	08:45-Radio2SocialClub	10:30 - Elisir	07:30 - PRIMA PAGINA TG5	09:35 - NEW AMSTERDAM - SENZA DUBBI
09:00 - Tg1 L.I.S.	09:55-Glimperdibili	11:55 - Meteo 3	07:45 - PRIMA PAGINA TG5	10:30 - LAW & ORDER: SPECIAL VICTIMS UNIT - SOTTO PROCESSO
09:05 - UnoMattina	10:00-Tg2Flash	12:00 - Tg3	07:58 - METEO.IT	11:25 - LAW & ORDER: SPECIAL VICTIMS UNIT - RICATTI
09:50 - Storie italiane	10:15-SciAlpino,CoppadelMondo-Cortina d'Ampezzo:SuperGF	12:25 - Tg3 Fuori Tg	07:59 - TG5 - MATTINA	12:25 - STUDIO APERTO
11:55 - E' sempre mezzogiorno	11:25-Ifattivostr	12:45 - Quante storie	08:44 - MATTINO CINQUE NEWS	12:58 - METEO.IT
13:30 - Tg1	13:00-Tg2Giorno	13:15 - Passato e presente	10:57 - TG5 - ORE 10	13:00 - GRANDE FRATELLO VIP
14:05 - Oggi e' un altro giorno	13:30-Tg2EatParade	14:00 - Tg Regione	11:00 - FORUM	13:16 - SPORT MEDIASET - ANTICIPAZIONI
16:05 - Il Paradiso delle Signore 7 - Daily 5	13:50-Tg2Si',viaggiare	14:20 - Tg3	13:00 - TG5	13:21 - SPORT MEDIASET
16:55 - Tg1	14:00-Ore14	14:50 - Tgr Leonardo	13:39 - METEO.IT	14:05 - I SIMPSON - MARGE A TUTTA BIRRA
17:05 - La vita in diretta	15:25-Bella-Ma'	15:05 - Super - Quark - Prepararsi al futuro	13:42 - BEAUTIFUL - 1aTV	14:35 - I SIMPSON - HOMER ANNEGA NEL SUO DILUVIO UNIVERSALE
18:45 - L'eredita'	17:00-Neituoipanni	15:40 - Tgr Piazza Affari	14:10 - TERRA AMARA I - 94 - II PARTE - 1aTV	15:05 - I SIMPSON - MARACHELLA RAP
20:00 - Tg1	18:00-RaiParlamentoTelegiornale	15:50 - Tg3 L.I.S.	14:45 - UOMINI E DONNE	15:35 - NCIS: LOS ANGELES - PIU' PENSIERO MENO AMORE
20:30 - Soliti ignoti - Il ritorno	18:10-Tg2L.I.S.	15:55 - Rai Parlamento Telegiornale	16:10 - AMICI DI MARIA	16:30 - NCIS: LOS ANGELES - A SPASSO CON MISS DIAZ
21:25 - The Voice Senior	18:15-Tg2	16:00 - Gli imperdibili	16:40 - GRANDE FRATELLO VIP	17:25 - THE MENTALIST
23:55 - Tg1 Sera	18:35-RaiTgSportSera	16:05 - Fabiola Gianotti. Alle origini del nostro futuro	16:50 - UN ALTRO DOMANI - 1aTV	18:22 - METEO
00:00 - TV7	19:00-HawaiiFive-0	17:00 - Speciale Capitali della cultura 2023: Bergamo-Brescia	17:25 - POMERIGGIO CINQUE	18:30 - STUDIO APERTO
01:10 - Viva Rai 2! ...e un po' anche Rai 1	19:40-F.B.I.	18:20 - Geo	18:45 - AVANTI UN ALTRO	18:59 - STUDIO APERTO MAG
02:05 - Che tempo fa	20:30-Tg2	19:00 - Tg3	19:42 - TG5 - ANTICIPAZIONE	19:30 - C.S.I.
02:10 - Cinematografo	21:00-Tg2Post	19:30 - Tg Regione	19:43 - AVANTI UN ALTRO	20:30 - N.C.I.S. - UNITA' ANTICRIMINE - GIURISDIZIONE
03:10 - Sottovoce	21:20-NCIS20	20:00 - Blob	19:57 - TG5 PRIMA PAGINA	21:20 - MECHANIC: RESURRECTION
03:40 - Rai - News24	22:10-NCISHawaii'2	20:15 - Caro marziano 2	20:00 - TG5	22:10 - TGCOM
	23:00-ATutto-Calcio	20:40 - Il cavallo e la torre	20:38 - METEO	22:13 - METEO.IT
	00:10-Ilunatici	20:50 - Un posto al sole	20:40 - STRISCIA LA NOTIZIA - LA VOCE DELL'INTRANSIGENZA	22:16 - MECHANIC: RESURRECTION
	01:25-Appuntamentoalcinema	21:20 - Viareggio 1969	21:21 - RIASSUNTO - FOSCA INNOCENTI 2	23:20 - DEMOLITION MAN - 1 PARTE
	01:30-Rai-News24	23:05 - Il cacciatore di sogni	21:22 - FOSCA INNOCENTI - SECONDA STAGIONE - LEGAMI PERICOLOSI - 1aTV	00:10 - TGCOM
		23:45 - Ossi di seppia - Il rumore della memoria	23:30 - TG5 - NOTTE	00:13 - METEO.IT
		00:00 - Tg3 Linea Notte	00:04 - METEO.IT TG5 NOTTE	00:16 - DEMOLITION MAN - 2 PARTE
		01:00 - Meteo 3	00:06 - NAPOLI VELATA - 1 PARTE - 1aTV	01:25 - I GRIFFIN
		01:05 - Tg3 Chi e' di scena	01:00 - TGCOM	02:15 - STUDIO APERTO
		01:20 - Rai Parlamento Tg Magazine	01:01 - METEO.IT	02:42 - TECH TOYS: INGEGNERIA AL TOP
		01:30 - Fuori Orario. Cose (mai) viste	01:04 - NAPOLI VELATA - 2 PARTE - 1aTV	03:28 - INDAGINI AD ALTA QUOTA
			02:20 - STRISCIA LA NOTIZIA - LA VOCE DELL'INTRANSIGENZA	04:12 - GROWN-ISH
			03:07 - CIAK SPECIALE - IL PRIMO GIORNO DELLA MIA VITA	
			03:10 - UOMINI E DONNE	
			04:30 - SOAP	

la Voce
 La testata beneficia di contributi diretti di cui alla Legge n. 250/90 e successive modifiche ed integrazioni

DIRETTORE RESPONSABILE
 Francesco Rossi

EDITORE: Impegno Sociale soc. coop.

SEDE LEGALE: VIA DELLA GIULIANA, 27 00195 ROMA

SEDE OPERATIVA: via Alfana 39 00191 Roma

email: info@quotidianolavoce.it
 redazione.lavoce@live.it
 www.quotidianolavoce.it

COMPOSIZIONE E STAMPA: C.S.R. via Alfana 39 - Roma

Iscrizione al Tribunale di Roma: numero 35/03 del 03.02.2003

Soggetto designato al trattamento dei dati personali: Maurizio Emiliani

quotidianolavoce.it

la Voce ON LINE

lontano dal solito, vicino alla gente



RomaSposa Urban, l'inaugurazione al Pratibus District è stata un successo

La location originale ha visto sfilare le novità del wedding in una edizione del Salone Internazionale della Sposa particolarmente apprezzata dal pubblico

Nel cuore del centrale quartiere Prati hanno sfilato le migliori proposte del settore wedding per la prima edizione Urban di Romasposa, che da oltre 30 anni è il punto di riferimento per le coppie di futuri sposi, che possono intraprendere nella manifestazione un viaggio a 360° nel mondo dei matrimoni, scoprendone tendenze e novità. Accolto con successo da pubblico ed esposizioni, l'appuntamento del Salone Internazionale della Sposa al Pratibus District è stato una commistione di stili, creatività e innovazione che ha saputo stimolare curiosità e attenzione dei tanti visitatori accorsi. Oltre 1000 abiti in passerella - realizzati sapientemente da atelier nazionali e internazionali - nella location di Viale Angelico 52, frutto di un importante progetto di riqualificazione dell'ex deposito Vittoria, e mostrate le novità e

le tendenze proposte dai circa 150 espositori presenti. Tante le Istituzioni intervenute per celebrare l'iniziativa, accolte dal presidente di RomaSposa Ottorino Duratorre. "RomaSposa Urban rappresenta un viaggio nuovo e trasversale nel mondo del wedding che interessa settori diversi, dall'intrattenimento alle location fino ai viaggi di nozze. L'appuntamento è un'importante vetrina per attrarre visitatori e operatori, nonché un'occasione per supportare le nostre imprese. Essere presente all'inaugurazione testimonia la profonda attenzione riservata alla filiera del wedding, strategica e fondamentale per il rilancio turistico ed economico della nostra Capitale e dell'intero Lazio" - ha dichiarato Valentina Corrado, Assessore al Turismo ed Enti Locali della Regione Lazio. "Il wedding - ha sottolineato Alessandro

Onorato, Assessore ai Grandi Eventi, Sport, Turismo e Moda del Comune di Roma - è un settore fondamentale per la nostra città, Roma è da sempre una meta molto importante per stranieri da tante parti del mondo che scelgono la Capitale per venirsi a sposare. Con la Regione abbiamo messo in campo diversi progetti per attirare sempre più flussi turistici attraverso questo settore, che ha generato una grande ricaduta economica in questo ultimo anno. Fondamentale mettere in campo iniziative come queste, per cui ringrazio gli organizzatori, per fornire a chi vuole sposarsi un'indicazione chiara e netta di quelle che sono le opportunità e allo stesso tempo per le imprese un'occasione di farsi conoscere. Quest'anno con questo spostamento di sede sono riusciti anche a mettere in campo un'iniziativa più raccolta, più efficace e con le agende digitali si dà la possibilità costante ai futuri sposi di rimanere in

contatto con quelli che potrebbero essere i propri fornitori". "Romasposa è un grande richiamo, è un'iniziativa che negli anni ha dato grandi risultati a tutto il settore del wedding. Un evento molto interessante non solo per il mondo della sposa ma anche del turismo e della moda in generale" - ha spiegato Valter Giammaria, Presidente Confesercenti Roma e Lazio. Una manifestazione internazionale che riconferma la Città Eterna quale punto nevralgico del settore wedding e non solo. "Romasposa si inserisce bene nel percorso che stiamo facendo con la candidatura di Roma Expo per 2030 perché credo che ogni evento che avviene in città, a maggior ragione se è un evento importante come Romasposa, debba essere inserito in questo "rafforzamento", la piattaforma della candidatura deve infatti funzionare come acceleratore di ogni cosa che accade a Roma. Ecco perché credo ci sia un doppio vantaggio: questa

manifestazione può beneficiare dall'attività che si sta svolgendo per andare verso la candidatura di Expo 2030 ma anche la candidatura trae vantaggio dal numero e dalla qualità degli eventi che si svolgono sul territorio, iniziative di pregio come Romasposa" - ha evidenziato Lamberto Mancini, Direttore Generale Fondazione Roma Expo 2030. "Oltre 37 edizioni e siamo arrivati al centro di Roma; una svolta alla nostra tradizionale manifestazione che per la prima volta si svolge in una location completamente diversa dalle sedi congressuali e fieristiche, un luogo innovativo che ha ospitato in un piccolo scrigno i più fedeli dei nostri espositori - ha commentato il presidente Ottorino Duratorre. La nuova location di RomaSposa Urban non è stata però l'unica innovazione di questa edizione: "da oltre 30 anni siamo uno degli eventi più attesi del calendario fieristico, un appuntamento dedicato ai futuri sposi e a

tutti gli appassionati del settore, in cui poter ricevere consigli che soddisfano le richieste più diverse, dal galateo al look. Forti della nostra "storicità" ed esperienza, negli anni, alla consulenza in presenza abbiamo deciso di affiancare sempre più la modalità online, attraverso l'utilizzo di vetrine virtuali e sfilate in diretta streaming. Con RomaSposa Urban la manifestazione è diventata ibrida ed espositori e visitatori hanno potuto interagire a tutti gli effetti, oltre che in presenza durante i tre giorni di fiera, anche attraverso l'agenda digitale, con una lista di appuntamenti, da gestire e consultare, sempre a portata di mano e modificabile online".

Presenti al taglio del nastro anche Cosimo Peduto, Direttore Confesercenti Roma e Lazio; Maria Fermanelli, Presidente CNA Roma; Stefano Di Niola, Segretario CNA Roma; Ilario Melis, Responsabile Federmoda CNA Roma.

Fausto Papetti, il mito del Sax Crooner Dal 28 gennaio al 25 febbraio 2023

Un percorso espositivo con materiali inediti apre le celebrazioni realizzate al Museo del Saxofono in occasione del centenario dalla sua nascita

Che cos'è un Mark VI? Quanti sono stati i dischi venduti in tutto il mondo? Quante le raccolte realizzate? Quale è stato il cammino artistico nel contesto storico dell'epoca d'oro delle incisioni discografiche? Come si è formato musicalmente? Da dove è iniziata e come si è sviluppata la sforgante carriera del primo Sax Crooner? Queste sono solo alcune delle domande che troveranno risposta nella mostra che il Museo del Saxofono di Fiumicino dedica a Fausto Papetti in occasione del centesimo anniversario dalla nascita e che, proprio il 28 gennaio, giorno del suo compleanno, aprirà una serie di iniziative - tra concerti e visite guidate - nella location che ospita a Fiumicino la più grande collezione di saxofoni del mondo. L'apertura dell'esposizione al pubblico alle ore 11:00 e la cerimonia di inaugurazione ufficiale alle ore 19:00, alla presenza degli eredi Papetti e del vicesindaco della città di Fiumicino, Ezio di Genesisio Pagliuca e del regista Paolo Campana segneranno dunque l'avvio di un iti-

nerario storico che intende celebrare la figura di un artista estremamente apprezzato dal pubblico italiano e che ha sostanzialmente contribuito alla divulgazione e conoscenza dello strumento e al suo appeal nella cultura italiana. Con numerosi vinili, Stereo 8, musicassette, partiture originali oltre a premi, dischi d'oro, articoli giornalistici e una collezione di foto d'epoca - tutti materiali appartenenti all'archivio di famiglia - il percorso espositivo - su cui svelta il sax alto Selmer del 1958 e l'imboccatura Selmer Soloist appartenute all'artista - racconta l'evoluzione professionale di un maestro della musica confidenziale. Un artista che ha

riscosso un successo strepitoso grazie alla sua rilettura dei classici della canzone italiana ed internazionale dei quali smussava le eventuali asperità lasciando prevalere su tutto la melodia, per la gioia dell'ascolto più disimpegnato. I suoi più grandi successi discografici venivano da celebri brani del periodo arrangiati in versione strumentale, scelti soprattutto fra le musiche per il cinema, e che molto spesso addirittura superavano le vendite delle colonne sonore originali. Il suo primo album è del 1960 e si

intitolerà semplicemente "Raccolta", un LP che, senza ombra di dubbio, può essere considerato la prima "compilation" nella storia della musica leggera italiana che propone i primi arrangiamenti in versione strumentale delle canzoni più famose che passavano alla radio e in TV. Apparso raramente in video, la sua notorietà discografica a livello mondiale e il suo stile esecutivo lo trasformarono nel capostipite di un nuovo genere, tant'è che, già negli anni '70, furono molti i valenti musicisti che vollero ricalcare le sue orme cimentandosi in produzioni analoghe. Fausto Papetti primeggiò anche per il record numerico di vendite e piazzamenti nella Hit Parade Italiana, davanti ad artisti del calibro di Mina, i Pooh e Lucio Battisti. All'esposizione, corredata di un booklet realizzato per l'occasione e offerto gratuitamente ai visitatori, sono correlati anche tre concerti. Ad esibirsi, il 28 gennaio, alle ore 21:00, sarà l'Italian Jazz Quintet, formato da Attilio Berni ai sax, Alessandro Crispolti al piano-

forte, Christian Antinozzi al contrabbasso, Alfredo Romeo alla batteria e, per questa occasione, Danilo Pierini alle tastiere elettroniche. Un evento in pieno stile edutainment, una performance ricca di musiche, storie e incredibili strumenti, per raccontare musicalmente la straordinaria carriera dell'artista Papetti e le stupefacenti metamorfosi del saxofono. Un'occasione unica per vedere in azione dal vivo il sax alto di Fausto Papetti oltre ad alcuni tra gli strumenti più rari e unusuali del museo appartenuti a grandi artisti come Gil Ventura, Sonny Rollins, Ross Gorman, Ralph James e Rudy Wiedoeft...

I concerti a seguire sono programmati per il 18 e 25 febbraio, rispettivamente con il Venanzio Venditti quartet e l'Original Saxie Band. "Fausto Papetti. Il mito del Sax Crooner" è un'iniziativa realizzata grazie al contributo della Regione Lazio - Avviso Pubblico per le iniziative culturali, sociali e turistiche 2022.. Le visite guidate alla mostra sono prenotabili telefonicamente al numero di telefono +39 06 61697862 o via mail info@museodelsaxofono.com fino ad esaurimento posti.

I concerti hanno un ingresso di € 15,00 e sono preceduti da un'apericena (opzionale) del costo di € 15,00.



Devi riordinare i tuoi documenti digitali?



Un sistema pratico, sicuro ed economico per conservare i tuoi dati digitali

Via dei Gonzaga 201/B - 00163 - Roma



CENTRO STAMPA ROMANO

Roma - Via Alfana, 39

tel 06 33055200

fax 06 33055219



★ Stampa quotidiani e periodici su rotativa offset a colori e in bianco e nero



- ★ volantini,
locandine e manifesti
biglietti da visita
inviti e partecipazioni
cartoline e calendari
buste e carte intestate
-

★ Stampa riviste e cataloghi

